Istituto Paritario

"Nostra Signora del SS. Sacramento"

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

Via Tuscolana, 104 (Vermicino) - 00044 FRASCATI
Tel. 06 9409320 – Fax 06 9408062
e-mail: sc.ss.sacramento@gmail.com
Pec. Sc.sacramento@pec.it
Sito: www.istitutosssacramentofrascati.it
37.mo DISTRETTO SCOLASTICO
ROMA

INDICE

Cenni storici sulla Congregazione delle Suore del SS Sacramento e dell'Istituto 3
Presentazione, atto di indirizzo 4
Linee Orientative per l'aggiornamento del P.T.O.F. 5
Itinerario strutturale e metodologico del P.T.O.F.: 6
Parte prima "Una sfida per l'educazione ai valori del pensare e dell'agire" 6
Parte seconda "Itinerari didattico-operativi " 11
Parte terza: organizzazione della didattica e curriculi verticali 15
Scuola dell'infanzia 15
Obiettivi di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria 20
Scuola primaria 24
Obiettivi di raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado 60
Scuola secondaria di primo grado 64
Progetti curricolari ed extra curricolare nel corso del triennio 2022-2025 quale ampliamento dell'offerta formativa 137
Criteri di valutazione 139
Appendice 1: situazione edilizia della scuola
Appendice 2: Organigramma Scuola
Appendice 3: Struttura organizzativa
Appendice 4:Carta degli studenti e della scuola
Appendice 5: Carta della famiglia
Appendice 6: Regolamento interno dell'istituto
Appendice 7 :Patto di corresponsabilità
Appendice 8: Regolamento Post-Scuola
Appendice 9 Adempimento relativo agli alunni BES
Appendice 10 Questionario RAV
Appendice 11 Commissioni didattiche

CENNI STORICI DELLA CONGREGAZIONE DELLE SUORE DEL "SS. SACRAMENTO" E DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto delle Suore del Santissimo Sacramento, fondato dal padre Pietro Vigne nel 1715 in Francia, si è diffuso a partire dal 1869 in diversi Paesi Europei ed Extra-europei, nonché in Italia e nello Stato Pontificio.
In seguito, con Regio Decreto del 24 febbraio 1936, XIV, n. 504, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in Roma.

L'Istituto, fin dal suo inizio, ha svolto attività educativa e, a tale scopo, il fondatore ha dedicato tutto il capitolo XXV del Regolamento di Vita alle finalità pedagogiche che le sue figlie spirituali devono perseguire, tenendo conto che "l'anima di un fanciullo è di un prezzo infinito".

L'Istituto delle Suore del SS. Sacramento dal 1957 è presente ed operante nella località di Vermicino, frazione di Frascati.
Nel 2000 l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento di *Scuola Paritaria.*

La scuola accoglie alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, e della Scuola Secondaria di Primo Grado di ambo i sessi e di ogni ceto sociale, provenienti da paesi e zone limitrofe.

PRESENTAZIONE
ATTO DI INDIRIZZO

Per l'anno scolastico 2022-23, l'Istituto comprende:

- 3 sezioni di scuola dell'infanzia
- 8 classi di scuola primaria (una prima, due seconde, due terze, due quarte e due quinte)
- 3 classi di scuola secondaria di primo grado

L'Istituto ha un unico COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE, e sulla scorta delle proposte del COLLEGIO DEI DOCENTI, degli Operatori Scolastici, delle stesse famiglie predispone il presente PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola che, insieme alla Carta dei Servizi e ai regolamenti vari, disciplina ed esplicita sia la PROGETTAZIONE CURRICOLARE che la Scuola deve sostenere in linea con gli indirizzi dettati dalla Riforma, sia la PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE, con le varie proposte di arricchimento, di espansione e di "eccellenza" che precisano la specificità e la peculiarità che l'ISTITUTO vuol rappresentare nel quadro delle Istituzioni sia pubbliche che private del Territorio con il quale la Scuola interagisce, per accoglierne sempre meglio la domanda di formazione e per condividere le risorse socio-economiche e culturali che lo caratterizzano.
La famiglia che affida alla Nostra Scuola, in piena libertà ed autonomia, i propri figli, oltre che a partecipare responsabilmente e attivamente al progetto della loro educazione e formazione, è tenuta a rispettare diligentemente indirizzi e regole contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, nel pieno esercizio di diritti e doveri.
Nel documento allegato, che rappresenta solo l'architettura strutturale della progettazione educativa e formativa, i percorsi, curricolari e non, vengono indicati nelle linee generali che si preciseranno e matureranno, con il contributo degli Operatori e delle Famiglie, lungo il corso dell'intera proposta di formazione.

L'articolazione del P.T.O.F. segue le seguenti linee portanti:

1) I principi ispiratori del progetto educativo, fortemente improntato sui criteri di continuità orientamento, integrazione ed inclusione.
2) La descrizione delle grandi aree dell'Offerta Formativa Triennale.
3) La sintesi dei progetti che si articoleranno tra il curricolo obbligatorio nazionale, il curricolo obbligatorio determinato dalla nostra Scuola sviluppato in maniera verticale tra i tre ordini di scuola presenti e il curricolo delle proposte arricchenti, più le proposte progettuali opzionali dei percorsi di 'eccellenza' ai quali si può accedere con piena libertà di scelta.
Oltre che ai nostri validi Operatori che ci accompagnano in questo difficile compito al servizio dei bambini e dei ragazzi, ai Genitori chiediamo con fiducia di essere sempre presenti e partecipi al nostro itinerario, ispirato al pensiero ed alle opere del Nostro Fondatore, Beato PIETRO VIGNE, e affidato al calore della Sua benevola protezione.
Il Documento, dopo l'adozione formale da parte del Consiglio di Istituto, è reso pubblico e interamente operativo. Su decisione degli Organi Collegiali Competenti, in condizioni di mutate situazioni che si potranno verificare durante lo svolgimento delle proposte didattiche, il PIANO potrà subire variazioni nei contenuti e nella forma.

Il Coordinatore didattico
Campanello Daniela

Il Dirigente Amministrativo
Tiberti Berardina

LINEE ORIENTATIVE PER L'AGGIORNAMENTO DELP. T. O. F.

TRIENNIO 2022/2023-2023/2024-2024/2025

Riferimenti normativi

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 181, lettera i) - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, AOOUFGAB 741 - Svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, AOOUFGAB 742D - Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione
- Nota 10 ottobre 2017, AOODPIT 1865 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017
- D.lgs. 19 febbraio 2004, n.59 - Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017
- Circolare Ministeriale 11 dicembre 2008, n. 100 - Prime informazioni sui processi di attuazione del D. L. n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169
- DPR 20 marzo 2009, n. 89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017
- DPR 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017
- Circolare Ministeriale 27 ottobre 2010, n. 86 - Cittadinanza e Costituzione: Attuazione dell'art. 1 della legge 30 ottobre 2008, n. 169 – Anno scolastico 2010-2011
- Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 - Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89
- DPR 28 marzo 2013, n. 80 - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017
- Nota Ministeriale 6 ottobre 2017, n. 1830 – Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Ordinanza Ministeriale del 4/12/2020 relativa al nuovo sistema della valutazione delle alunni e degli alunni iscritti alla Scuola Primaria

ITINERARIO STRUTTURALE E METODOLOGICO DEL P.T.O.F.

PARTE PRIMA

UNA SFIDA PER L'EDUCAZIONE AI VALORI DEL PENSARE E DELL'AGIRE

PREMESSA

La nostra scuola, entrata formalmente nel pieno del processo dell'"Autonomia" per effetto della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, si caratterizza come Istituzione che integra in una struttura fortemente unitaria la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria, la Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro contesto territoriale, con il fine di realizzare e migliorare il progetto educativo e formativo rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni.
Infatti, anche se i tre gradi scolastici continuano a funzionare distintamente (programmi, orari, insegnanti) l'azione formativa, sul piano didattico e funzionale, viene organizzata per affrontare in modo integrato i vari aspetti della vita della scuola, relativi alle scelte educative e didattiche, alla valutazione degli alunni, alla gestione dei finanziamenti (O.M. 4 agosto 1995, n. 267).
Questa nostra scelta ci garantisce infatti:

- un'efficace continuità educativa (CURRICOLO VERTICALE)
- una gestione più flessibile dell'organizzazione (AUTONOMIA DIDATTICA)
- rapporti più stretti con i genitori e il territorio (INTEGRAZIONE SOCIALE)

Strumenti prioritari di questa innovazione organizzativa restano, insieme all'unica dirigenza, un unico Consiglio di Istituto, un Collegio dei docenti, ed un'unica organizzazione amministrativa e gestione delle risorse finanziarie e di bilancio.

A- CURRICOLO VERTICALE

Questo è l'elemento base della ragion d'essere dell'Istituto, perché mette a fuoco la sua vera e propria piattaforma progettuale, rispetto alla dimensione educativa, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche e alle soluzioni organizzative connesse.
È la trasversalità che caratterizza il percorso formativo, in quanto esso rappresenta il processo di coordinamento tra le discipline considerate quale insieme organico sorretto da un solo obiettivo e da una sola funzione formativa.
Da due anni, essendosi formate due ulteriori sezioni di scuola dell'infanzia e due classi di scuola primaria, si stanno anche sperimentando metodologie didattiche a classi aperte, permettendo scambi di alunni tra le sezioni per favorire, quando necessario, il recupero o il potenziamento di abilità e competenze.
I campi esperienziali, gli ambiti disciplinari e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e abilità, coordinati da criteri di base che caratterizzeranno allo stesso modo il cittadino, lo scienziato, il professionista, il meccanico, il muratore, il tecnico informatico...

A1 – LA CONTINUITÀ

Sarà la continuità dei processi tra la scansione dei gradi di scuola a garantire la crescita costante e armonica dei paradigmi culturali, didattici, epistemologici del CURRICOLO VERTICALE.

La continuità viene garantita dal pensare il percorso formativo in modo coordinato nei suoi sviluppi fin dall'inizio, in relazione ai vari ambiti e alle varie discipline, in una dimensione di interazione strutturale.

A2- PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Quando parliamo di PROGETTAZIONE nella Scuola dell'Autonomia, facciamo subito riferimento ad altri due termini essenziali: il TERRITORIO e la PARTECIPAZIONE, ossia ad una progettazione dialogica, dove la nostra scuola, in quanto organizzazione complessa, è caratterizzata dalle azioni di vari soggetti che interagiscono: alunni, docenti, famiglie, ambiente.
Solo così la PROGETTAZIONE PARTECIPATA può configurarsi quale processo:

- di individuazione e definizione del problema da affrontare
- di definizione di strategie ed azioni ritenute utili per risolvere il problema individuato
- di valutazione del percorso sia per individuare l'emergere di nuovi problemi, sia per individuare elementi dell'esperienza compiuta generalizzabili in altre situazioni.

In questa ottica vengono a definirsi alcuni indicatori per rilevare la qualità dei processi partecipativi:

- i partecipanti escono dal processo con la percezione di essere trasformati
- i partecipanti percepiscono di aver lavorato in modo cooperativo
- i partecipanti si sentono co-autori del processo
- i partecipanti sentono come propria la decisione presa.

Le condizioni essenziali perché quanto sopra accada sono:

- che il rapporto scuola-territorio sia autorevole
- che i due soggetti siano carichi di precise responsabilità nel rispetto degli scambi reciproci
- che i processi di autovalutazione delle azioni e delle scelte siano orientati verso le effettive condizioni di AUTOANALISI DELL'ISTITUTO

A3- MEDIAZIONE

In questa ottica la didattica tradizionale cede il passo ad una didattica fondata sul processo fondamentale di insegnamento-apprendimento, in base al quale il docente, individuate le abilità di ciascun discente, facilita l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di precise competenze favorendo a tal fine la collaborazione e la cooperazione tra gli allievi.
La scuola si impegna a garantire a tutti gli studenti in difficoltà e svantaggio sociale e culturale con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e/o BES (ADHD, Borderline Cognitivi, ecc), nonché alunni stranieri, la personalizzazione dell'apprendimento richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003, attraverso l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato adottando una didattica inclusiva.
La scuola inoltre garantisce la presa in carico dei BES (Bisogni Educativi Speciali), attuando un percorso congiunto e collaborativo fra scuola e famiglia, finalizzato all'individuazione di eventuali DSA o BES secondo le vigenti disposizioni in materia
Recependo i dettami della suddetta circolare e degli atti ad essa successivi, la scuola prepara il **Piano Annuale d'Inclusione (PAI)**, predisponendo altresì, per attuare l'inclusione, piani di studio personalizzati condivisi con le famiglie per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Vogliamo sottolineare comunque che l'azione di accoglienza, inclusione e integrazione ha sempre connotato l'attività educativa e didattica di ciascun docente del nostro Istituto che ha sempre operato nei confronti di ciascun allievo con interventi mirati e personalizzati.

B- I SAPERI

La nostra scuola, vuole porsi quale elemento attore della revisione dei CONTENUTI e delle PROGRAMMAZIONI, mettendo in gioco la sua stessa natura di Scuola Cattolica, aperta all'intercultura, partecipe delle profonde implicazioni organizzative e didattiche che caratterizzano l'attuale momento di transizione storica del nostro Paese.
La nostra scuola è orientata verso un modello nel quale l'alunno-cittadino-lavoratore non si limiti ad acquisire conoscenze, competenze e capacità di base, ma sia in grado di:

- acquisire e condividere i valori della società democratica (educazione alla cittadinanza)
- sapersi orientare ed essere costantemente disponibile al cambiamento, sia sul piano degli atteggiamenti che su quello dei comportamenti
- essere fluido e flessibile, capace di spaziare mentalmente entro quadri concettuali sempre mutevoli, divergenti e creativi
- interagire e collaborare con altre situazioni di studio e di ricerca
- essere capace di organizzarsi ed organizzare
- operare delle scelte
- progettare, programmare, pianificare i tempi ed i modi del suo fare
- valutare le situazioni emergenti e le sue capacità di intervento, di ricerca-azione
- essere capace di apprendere e di auto apprendere

La nostra scuola cioè pone l'accento sulla centralità della persona e sulla sua formazione complessiva.

B - IL MODELLO FORMATIVO IN ATTO

B 1 .1- IL SISTEMA DELLA COMUNICAZIONE

Già dalla scuola dell'infanzia si cura in modo particolare l'aspetto della comunicazione verbale, nell'ottica dell'acquisizione di autonomia e di prime competenze linguistiche. Nei successivi ordini di scuola si continua a porre l'attenzione alla comprensione e alla produzione del discorso parlato e scritto in tutta la pluralità dei testi possibili. Bisogna preparare gli allievi alla tecnica della lettura e della scrittura. Soprattutto nelle prime fasi scolastiche bisogna provvedere alla sostituzione almeno parziale di alcuni sistemi della didattica tradizionale, quali - per esempio - " il tema " come composizione retorica con attività di scrittura breve funzionale e di rielaborazione...
La verbalità va intesa nella sua interazione con tutti gli altri linguaggi.
Grande importanza va attribuita all'interazione fra i linguaggi della mente e i linguaggi del corpo, per abbattere le tradizionali barriere fra i processi cognitivi e quelli emozionali e creativi, facendo emergere un'idea di persona, come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo-motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale.

B 1. 2 - INDAGARE IL MONDO NELLA SUA COMPLESSITÀ

Per quanto riguarda lo studio dei fenomeni fisico-naturali, biologici e della natura in generale, un approccio di questo si concretizzerà nella progettazione di percorsi concettuali e didattici nei quali trovino collocazione ed effettiva collaborazione reciproca i due aspetti complementari che caratterizzano la costruzione della conoscenza scientifica, il momento applicativo e di indagine e il momento cognitivo-intellettuale

Dalla scuola del "banco" si passa alla SCUOLA LABORATORIO, dove il momento cognitivo può assumere, quali metodologie ed obiettivi prioritari, le attività di modellazione, la schematizzazione e la formalizzazione.

B 1. 3 - L'UNIVERSO DEI NUMERI E DELLE SCIENZE MATEMATICHE.

Un'attenzione particolare e profondamente innovativa va riservata alle scienze matematiche, soprattutto sul piano metodologico.

Ci sembra essenziale che i bambini e i *ragazzi* non perdano il piacere di "matematizzare", non siano demotivati da eccessi di formalismo e siano aiutati dagli insegnanti e dagli stessi compagni a percorsi alternativi di soluzione, privilegiando il punto di vista del "problem solving "e comprendendo che la matematica utile nelle applicazioni, è quella disciplina che spesso conduce a soluzioni approssimative, dal momento che quelle esatte sono difficili, se non impossibili da trovare in problemi complessi.

B1. 4 – PERCEPIRE-CONOSCERE IL TEMPO E LO SPAZIO

La dimensione spazio-temporale è collegata con lo sviluppo-crescita della persona e del suo orientamento nel rispetto dei diversi momenti del suo processo evolutivo.

Gli studenti saranno indirizzati in un percorso di comprensione, analisi e memorizzazione degli eventi storici, non limitato solo alla mera conoscenza di strutture politiche e militari, ma arricchito dalla lettura di documenti.

Attraverso tale lettura, l'organizzazione di visite guidate sul territorio, la visione di quadri ed opere d'arte, si svilupperanno la curiosità e le motivazioni degli studenti che in tal modo potranno diventare 'piccoli ricercatori'.

B 1.5- SENTIRE, PERCEPIRE E INDAGARE IL MONDO DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI.

Nell'ambito dello studio e dello sviluppo delle società umane, uno spazio rilevante deve essere dato alle scienze sociali, finalizzate a dare a tutti l'attrezzatura mentale per comprendere i meccanismi di fondo dell'agire intellettuale e collettivo (per esempio: gli aspetti economico - finanziari, le problematiche ambientali, i movimenti migratori, i sistemi politici ed elettorali, il formarsi della personalità, il funzionamento dei gruppi, ...)

Rivitalizzando l'educazione civica intesa come attività trasversale di riflessione sui fenomeni sociali del passato e del presente si possono meglio ricercare gli elementi di continuità e discontinuità con i grandi valori espressi dalle grandi civiltà, in particolare, quella del cristianesimo.

Per questi percorsi un grande ausilio è dato dai nuovi linguaggi e dalle nuove tecnologie delle arti visive e sonore del mondo contemporaneo.

B 1.6 -SENTIRE E PERCEPIRE GLI SPAZI MUSICALI E IL MONDO DEL BELLO E DELLA SUA RICERCA

Conoscere il mondo del sapere e degli spazi musicali, introdursi gradualmente nell'ascolto della musica e nel mondo delle arti e delle tecniche del bello, permette l'affinamento della percezione estetica delle cose senza perdere i riferimenti storici e ambientali che possono diventare lo sfondo originale del proprio gusto e della propria creatività.

E' in questo modo che la scuola diventa sede ideale per un incontro tra i giovani e il mondo della civiltà del sonoro e delle arti figurative inteso come espressione di un fare dotato di una sua specifica identità. E' inevitabile legare questa identità di linguaggio "visivo", ma l'esigenza di conoscerlo e praticarlo consapevolmente può essere considerata fondamentale

B 1.7 AVVIARSI NEL MONDO DEI NUOVI ALFABETI INFORMATICI E DELLE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI

I veicoli delle nuove tecnologie e dei nuovi linguaggi offrono eccellenti opportunità nei processi di informazione e di comunicazione, introducendo in nuovi ambienti di formazione, di esperienza e di conoscenza.

La loro valenza strutturale e strumentale, se controllata e ben utilizzata, può incidere sulla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Oltre ai processi di alfabetizzazione e di sviluppo degli apprendimenti di base, si prevede l'apertura di interessanti iniziative del settore multimediale.

C- L'ORIENTAMENTO

I principi fondanti i curricoli verticali la filosofia ispiratrice dei mutamenti sostanziali caratterizzanti la cultura dei nuovi saperi, l'organizzazione partecipata dei sistemi scolastici, i processi stessi della autovalutazione degli istituti, della valutazione delle risorse e dei processi, l'aggiornamento, trovano nella dimensione dell' O R I E N T A M E N T O un percorso di chiusura definitiva con la scuola tradizionale.

L'Orientamento diventa così la condizione strutturale della formazione e dei suoi processi, calandosi nei diversi segmenti esperienziali fin dai primi anni della scuola dell'infanzia e della scuola di base, e definendosi sempre più e meglio nei passaggi successivi tra istruzione generale e formazione professionale.

Questo giustifica appieno lo sforzo del nostro Istituto di incentivare la cultura dei LABORATORI E DEI CORSI DI ECCELLENZA per i quali avanziamo precise proposte, onde rispondere sempre meglio ai bisogni specifici espressi dall'utenza. Queste nostre risposte, tra l'altro, costituiscono, di fatto, un reale strumento di prevenzione verso i possibili rischi della dispersione scolastica.

D - IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

II nuovo sistema scolastico, la maggiore autonomia progettuale e organizzativa del nostro Istituto, insieme alla crescente attenzione alla qualità dei risultati dell'intervento educativo e didattico sono motivi sufficienti per orientare la nostra scuola ad adottare NUOVI SISTEMI DI AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE capaci di inserire i nostri processi nei SISTEMI DI VALUTAZIONE largamente adottati nei Paesi Europei.

Questo passaggio essenziale determina un cambiamento di prospettiva che ci conduce da una concezione della VALUTAZIONE IN FUNZIONE DEL CONTROLLO ad una concezione che PRIVILEGI LA FUNZIONE DI SOSTEGNO E DI SVILUPPO DEL NOSTRO ISTITUTO. E' in questa direzione che si colloca l'APERTURA DI UNO SPORTELLO in favore degli alunni e delle famiglie, per le situazioni di maggiore difficoltà scolastica e sociale.

Facendo riferimento al DPR 122/2009 la nostra scuola è consapevole che **"*ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva*"** e che **"*la valutazione concorre con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo*"**

PARTE SECONDA
ITINERARI DIDATTICO – OPERATIVI

PROGETTI CURRICOLARI TRASVERSALI PROPOSTI PER IL TRIENNIO 2022-2025

"L'anima di un fanciullo è di un prezzo infinito" P.Vigne

PROGETTO NUCLEARE CENTRALE INTERDISCIPLINARE

IL SILENZIO DELL'ANIMA PORTA ALL'ASCOLTO DELL'ARMONIOSA E MUSICALE NATURA.

Premessa

Il percorso dell'apprendere si realizza mettendoci al centro delle cose e degli eventi, scoprendo non pochi aspetti ma la complessità dei fenomeni cosmici e umani che ci circondano organizzando la propria esperienza nella molteplicità della comunicazione sia individuale che di gruppo.
E' un percorso pedagogico che invita ogni alunno all' ascolto, riproducendo le vivide sonorità della natura, la riproduzione della musicalità, la rappresentazione delle sfumature di colore attraverso la descrizione della vegetazione

A - ELEMENTI DEL PERCORSO DIDATTICO DELLA PEDAGOGIA DELLA "SCOPERTA"

Volendo semplificare la natura del nostro progetto "verticale", capace di orientare l'intero percorso di educazione e formazione della scuola dell'infanzia e della prima adolescenza, suggeriamo la seguente struttura, dalla cui semplice architettura, gradualmente e nel rispetto assoluto dei ritmi evolutivi dei fanciulli e dei ragazzi, con lo sguardo sempre vigile ai fenomeni caratterizzanti l'ambiente che li circonda, dipende l'organizzazione non solo dei processi di apprendimento individuale, ma dell'intera comunità di appartenenza.

"Scoprire" è conoscere il mondo, le cose, gli uomini, le loro relazioni, la loro "comunicazione reciproca" e la loro "comunione"

Ma la SCOPERTA non è una "illuminazione" estemporanea, un fenomeno casuale, è una COSTRUZIONE continua di nuove conoscenze che inizia dalle capacità e abilità che acquisiamo gradualmente nell'OSSERVAZIONE degli eventi, degli oggetti, dell'ambiente: **il sole, le stelle, le tempeste, la terra, l'aria, il fuoco, l'acqua,** ma anche la guerra, la fame, la povertà, il dolore, la gioia, la musica, il canto, l'arte, etc.
Ciò impone una distinzione fondamentale tra il processo di apprendimento e la conoscenza.

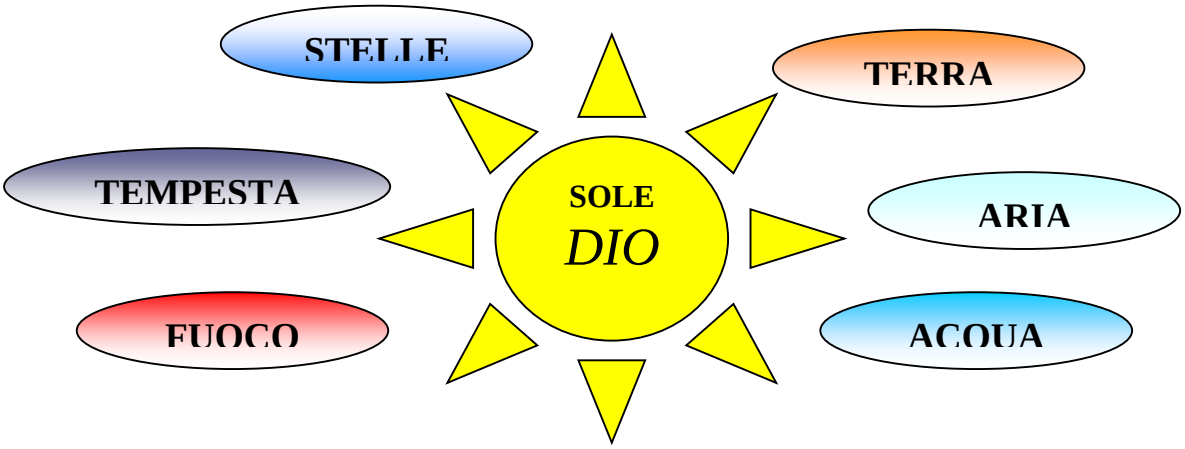
Il primo è un percorso personale entro il quale ogni individuo investe la complessità delle "sue" risorse, fatto di emozioni, interessi, abilità e uso di metodi e strumenti, per lo più del tutto "particolari".
E' dipendente da una "vera scelta personale" (P. Vigne), che si traduce in uno "stile" di ricerca continua, nella quale la volontà del singolo deve – per essere vera – coincidere con quella di Dio se si vuole arrivare a conoscere tutto ciò che ci viene offerto dal " Più bel libro che Dio ci ha dato" : la vita, l'ambiente, la natura, la storia dell'uomo.
La conoscenza pertanto è caratterizzata da verità relative o assolute condivise da tutti, conquistate con fatica mediante le più complesse esperienze personali.

IL SIGNIFICATO DELLA PEDAGOGIA DI PIETRO VIGNE SUL PIANO DELLA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.

Ci sembra pertanto naturale precisare, sulla scorta di quanto abbiamo sopra riferito, gli elementi che – sul piano pratico – caratterizzano ogni situazione didattica:

- ***L'Insegnante***, ricco di esperienze e conoscenze si pone come "guida", predispone il piano di lavoro basato negli interessi e le "domande di sapere" espresse dagli alunni; decide quali conoscenze sono suggerite dalla situazione di apprendimento e propone le sequenze da adottare.
- ***L'Alunno*** è portato a fare gradualmente delle scelte essenziali e responsabili che lo pongono in situazione di imparare, apprendere.
- Il Curricolo viene costruito intorno a contenuti, abilità e valori che più corrispondono alle esperienze che si vogliono intraprendere.
- ***L'Ambiente*** si delinea quale contesto elettivo entro il quale, con l'aiuto del docente e sulle scelte dell'alunno, si precisano i contenuti più significativi del curricolo.
- ***La "Governance"*** (Gowin 1981), meglio dell'ambiente, ci suggerisce l'insieme dei fattori che regolano e controllano tutti gli aspetti della esperienza.

E' opportuno, a questo punto, suggerire le metodiche delle MAPPE CONCETTUALI che, meglio di altre scelte metodologiche, ci sembrano coerenti con la "vision" di Pietro Vigne, nel delineare i percorsi della conoscenza.
Di queste riportiamo l'architettura fondante suggerita dal Nostro Fondatore, nel noto INNO, che registriamo a struttura mappale:



la complessità di ognuno di questi elementi permette di suggerire una infinità di percorsi di apprendimento attivo, in grado di approfondire ed ampliare i più svariati aspetti della nostra

conoscenza. E non vi sono ambiti che non siano esplorabili in grado di coinvolgere, nella specificità degli interessi e dello stile di apprendimento di ciascuno.
La tecnica delle mappe ci aiuta a scoprire e precisare "concetti" favorendo l'uso di simboli scritti e verbali per rappresentare la "regolarità" percepita in eventi e in oggetti del grande libro della natura nel quale e per il quale costruiamo il complesso sistema della nostra comunicazione.
In questo modo gli universi della nostra conoscenza si ampliano e si dilatano all'infinito. Riusciamo finalmente a comprendere che la metaconoscenza, ossia la vera natura della conoscenza e dell'azione del conoscere è solo il risultato dei processi del meta apprendimento, ossia dell'apprendimento di ciò che riguarda la natura dell'apprendimento, l'apprendere, nel quale l'alunno si scopre essere attore.

INNO ALLA CREAZIONE

Il **SOLE** continuamente ci dice:
*"ti do la mia luce perché tu ami **Colui** che l'ha fatta."*
Le **STELLE** cantano:
"testimoniamo la potenza di Dio, le sue infinite perfezioni perché tu lo ami."
La **TEMPESTA**, i lampi, i tuoni, le piogge e i venti, ognuno a modo suo ripete:
*"ama **Colui** che ti ha creato, non lasciarti invadere dalla durezza del cuore e dall'indifferenza!"*
La **TERRA** e tutto ciò che contiene ripete:
*"è per te che sono stata fatta, ama **Colui** che mi sostiene, ama **Colui** che ti custodisce.*
Quanto produco è per il tuo sostentamento.
*Ama **Colui** che sempre agisce in me per farti del bene."*
L'**ARIA** ci dice:
"senza di me non potresti vivere; non mi vedi eppure ti sono intima e penetrante più di te a te stessa.
*Ricordati di **Dio** nel quale viviamo, ci muoviamo e siamo.*
*E' **Lui** che mi ha creata per te!"*
Il **FUOCO** dice:
"L'amore è un fuoco, ama Dio! La sua misericordia ti aspetta! Salgo verso di Lui: amalo!"
L'**ACQUA** ci ripete:
*"esisto solo per servirti. Ama dunque **Colui** che ti ama, **Colui** che cancella ogni colpa. Va' verso il tuo centro, scorri verso il mare immenso…Verso il tuo **Dio**!"*
I pensieri che noi abbiamo, le parole che ascoltiamo, tutto ciò che è in noi e fuori di noi, tutto grida:
*"**AMA**, **AMA**! Ama il tuo **Creatore**! **AMA IL TUO DIO**! Ama il **Padre** tuo! Ama il tuo **Redentore**!"*

Pietro Vigne

SCHEMA PROGETTUALE - OPERATIVO

PIETRO VIGNE: Fondatore delle RELIGIOSE del SS. SACRAMENTO
Itinerario di ricerca didattica trasversale multidisciplinare

Contenuti tematici suggeriti: la " SCOPERTA" di sé e del mondo attraverso il SOLE, LE STELLE, LA TEMPESTA, LA TERRA, L'ARIA,IL FUOCO, L'ACQUA.

- LA SCOPERTA DI DIO attraverso l'amore, la compassione verso deboli ed emarginati;
- LA SCOPERTA DELLA COMUNITA': povertà, ricchezza, male e bene, odio – amore, guerra e pace.
- IL CAMMINO DELL'UOMO nel 600 – 700: arte, pittura, musica e letteratura; il commercio e la rinascita della città.
- LE LOTTE E LE GUERRE di dominazione: la Francia e la Spagna.
- ITINERARI delle MISSIONI di "ieri e di "oggi" attraverso le azioni e le opere delle Religiose del SS.Sacramento.

Destinatari: Alunni della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I°

AMBITI DISCIPLINARI:

- Ambito linguistico - letterario
- Ambito storico - geografico
- Ambito sociale
- Ambito religioso
- Ambito musicale – artistico
- Ambito economico

METODOLOGIA:

- Rappresentazioni teatrali e musicali
- Mostra didattica: arti figurative e movimento
- Ricerche storico – geografiche sulla Francia e l'Europa del 600– 700;
- Ricerche sull'Economia: lo sviluppo del commercio
- Ricerche sui Paesi dove sono presenti le Suore del SS. Sacramento e sulle missioni da loro svolte

La proposta può svilupparsi con fasi annuali di verifica degli itinerari perseguiti.
Alla chiusura della proposta – ricerca potrebbe essere allestita una MOSTRA finale, all'interno di una grande manifestazione di comunità, in occasione della rinnovata Festa della Famiglia

PARTE TERZA

L' ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Progetto didattico nel triennio 2022-2025
IO e il Creato: classi coinvolte sez. A, sez. B, Sez.C.
Referenti: Samantha Masci, Fascilla Annamaria, Huerta Maria Jesus

A-CURRICULO VERTICALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI

Gli ***obiettivi generali formativi***, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, sono definiti in relazione all'intero percorso formativo della scuola dell'infanzia (3 – 4 – 5 anni)

S É E L ' A L T R O
Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

TRAGUARDI

- Promuovere un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie.
- Accettare il distacco dai genitori.
- Accettare il nuovo ambiente scolastico.
- Rispettare le regole indispensabili per la convivenza.
- Favorire la relazione, la comunicazione, la socializzazione con i pari e con gli adulti.
- Orientarsi nel nuovo ambiente.
- Curare l'autonomia personale in relazione agli oggetti e all'ambiente.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

COMPETENZE

3 ANNI	4 e 5 ANNI
• Conosce l'ambiente scolastico e i compagni. • Partecipa alle attività e ai giochi. • Manipola materiali diversi.	• Riconosce persone e ambienti della scuola. • Concorda in gruppo regole di comportamento e le rispetta. • Controlla e coordina il movimento nei giochi individuali e di gruppo. • Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative. • Usa il linguaggio verbale per esprimere le proprie emozioni. • Ascolta e comprende le narrazioni. • Sviluppa un atteggiamento esplorativo nei confronti della realtà. • Sa collocare nel tempo gli eventi giornalieri.

IL CORPO E ILMOVIMENTO
(docente Luca Mattarelli)
Identità, autonomia, salute

TRAGUARDI

- Sviluppare il senso dell'identità personale.
- Conoscere e rappresentare il proprio corpo e le differenze sessuali.
- Acquisire maggiore padronanza del corpo vissuto.
- Sviluppare la coordinazione.
- Vivere il proprio corpo in armonia con l'ambiente e con gli altri.
- Esercitare le potenzialità sensoriali e conoscitive.

COMPETENZE

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Riconosce la propria identità personale. • Prende coscienza del proprio corpo. • Conoscere e rappresenta lo schema corporeo • Riconosce e nomina le parti del corpo.	• Conosce e rappresenta lo schema corporeo. • Conosce e descrive le espressioni del viso. • Acquisisce la coordinazione dei movimenti. • Segue percorsi complessi.	• Conosce e rappresenta lo schema corporeo. •Acquisisce la coordinazione dei movimenti

IMMAGINI, SUONI E COLORI
Gestualità, arte, musica, multimedialità

TRAGUARDI

- Sviluppare la propria espressione creativa.
- Sperimentare percorsi di apprendimento relativi al colore.
- Sperimentare varie tecniche espressive.
- Usare il colore in maniera autonoma.
- Scoprire colori, sfumature, gradazioni.
- Sperimentare segno, forma, colore.
- Manipolare e costruire con diversi materiali.
- Promuovere l'osservazione e la lettura di opere d'arte.
- Stimolare il senso critico ed estetico attraverso l'osservazione.

COMPETENZE

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Conosce i colori primari. • Effettua raggruppamenti in base al colore. • Utilizza diverse tecniche pittoriche e manipolative.	• Conosce i colori primari e secondari. • Effettua raggruppamenti in base al colore. • Esegue ritmi di colore. • Utilizza diverse tecniche pittoriche e manipolative.	• Riconosce e usa i colori derivati e complementari. • Effettua classificazioni e seriazioni in base al colore. • Utilizza diverse tecniche pittoriche e manipolative. • Esegue algoritmi a due o tre elementi con i colori.

I DISCORSI E LE PAROLE
Comunicazione, lingua e cultura

TRAGUARDI

• Osservare sulla base di criteri ed ipotesi.
• Ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.
• Individuare elementi di una storia: personaggi, oggetti, ambienti, situazioni. • Riferire una storia secondo l'esatta successione logico-temporale.
• Leggere immagini ed interpretare simboli di storie illustrate. • Rielaborare graficamente le storie.
• Cogliere il significato di parole e frasi.

COMPETENZE

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Ascolta fiabe e storie. • Individua elementi di una storia:personaggi, oggetti, ambienti. • Rielabora graficamente le storie.	• Rielabora graficamente le storie. • Sviluppa la capacità di ascolto e assimilazione di vocaboli nuovi. • Costruisce un libro di storie.	• Individua elementi di una storia: personaggi, oggetti, ambienti • Rielabora graficamente le storie. • Sviluppa la capacità di ascolto e assimilazione di vocaboli nuovi. • Costruisce un libro di storie.

LA CONOSCENZA DELMONDO
Ordine, misura, spazio, tempo, natura

TRAGUARDI

- Osservare i fenomeni naturali sulla base di ipotesi.
- Cogliere le trasformazioni dell'albero legate alla stagionalità.
- Osservare le trasformazioni della natura nelle varie stagioni.
- Osservare e descrivere alcuni fenomeni meteorologici e climatici.
- Cogliere le sequenze temporali come riferimento ad esperienze individuali e di gruppo.
- Sperimentare la creatività utilizzando elementi e materiali naturali.
- Rappresentare a livello grafico gli elementi della natura.
- Riconoscere i cambiamenti atmosferici.

COMPETENZE

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Coglie alcuni cambiamenti naturali legati alle stagioni. • Descrive alcuni fenomeni atmosferici. • Partecipa alle attività individuali e di gruppo.	• Riconosce gli elementi tipici delle stagioni. • Descrive e rappresenta fenomeni atmosferici. • Si esprime a livello artistico usando elementi naturali.	• Nomina e riconosce mesi e stagioni. • Riconosce gli elementi tipici delle stagioni • Descrive e rappresenta fenomeni atmosferici. • Interagisce attivamente nei giochi di gruppo.

L I N G U A I N G L E S E

OBIETTIVI

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Presentarsi e salutare; • riconoscere e nominare alcuni colori; • ripetere i numeri da 1 a 10; • comprendere e ripetere il nome di alcuni giocattoli; • comprendere e nominare le azioni; • eseguire semplici comandi; • Ripetere e cantare filastrocche e canzoni del repertorio inglese.	• Imparare a riconoscere ed usare semplici formule di saluto nelle due parti del giorno; • ripetere i numeri da 1 a 10; • riconoscere e sapere ripetere 9 nomi di colori; • saper ripetere canzoni in lingua inglese; • comprendere e ripetere il nome di alcuni giocattoli; • eseguire semplici comandi in lingua inglese; • inizio di pre scrittura: saper copiare alcune lettere e parole della lingua inglese.	• Educare alla comprensione prettamente orale di alcuni termini in lingua inglese e alla loro ripetizione; • saper ripetere filastrocche e canzoni in lingua inglese; • comprendere semplici comandi in lingua inglese • comprendere brevi filmati in lingua inglese.

R E L I G I O N E

TRAGUARDI

- Scoprire un Dio creatore e Padre attraverso le meraviglie del creato;
- conoscere la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata nei Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane;
- scoprire la Chiesa come la grande famiglia dei cristiani.

COMPETENZE

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Osserva il mondo come dono di Dio; • scopre la persona di Gesù e gli eventi principali della sua vita.	• Osserva il mondo che viene riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore; • scopre la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane; • conosce gli eventi principali della vita di Gesù; • conosce il valore della famiglia; • conosce il valore dell'amicizia.	• Scopre un Dio creatore e Padre attraverso le meraviglie del creato; • conosce la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata nei Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane; • scopre la Chiesa come la grande famiglia dei cristiani.

OBIETTIVI DI RACCORDO TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI PER I BAMBINI

Creare le condizioni per un inserimento graduale e sereno del bambino nella Scuola Primaria, lo sviluppo di comportamenti e di atteggiamenti adeguati

OBIETTIVI PER LE INSEGNANTI

1. Condividere un progetto formativo, educativo e didattico in un contesto ampio e articolato per entrambi gli ordini di scuola.
2. Sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra i due ordini di scuola.
3. Favorire la continuità del percorso formativo del bambino.
4. Conoscere le esperienze educative e di socializzazione di ciascun bambino nella prospettiva della continuità educativa

AREA LINGUISTICO – ARTISTICO – ESPRESSIVA

LINGUA ITALIANA

ASCOLTARE E COMPRENDERE

1. Semplici richieste verbali;
2. indicazioni e spiegazioni fornite dall'adulto;
3. fiabe, favole, filastrocche, canzoni, racconti, raccontati da un adulto o da un coetaneo;
4. istruzioni per eseguire giochi ed esercizi;
5. regole di convivenza democratica.

SAPERSI ESPRIMERE E FARSI CAPIRE

1. Strutturare la frase in modo corretto;
2. formulare frasi di senso compiuto;
3. pronunciare correttamente le parole;
4. indicare appropriatamente oggetti, persone, azioni ed eventi.

CONVERSARE

1. partecipare alla conversazione ascoltando;
2. intervenire adeguatamente;
3. avviarsi al rispetto delle regole di intervento;
4. raccontare, inventare e ragionare;
5. riferire un'esperienza personale;
6. ripetere una semplice storia letta o raccontata da un adulto;
7. inventare una storia insieme ad altri;
8. progettare un'azione o una realizzazione di un gioco simbolico.

ANALIZZARE E COMMENTARE IMMAGINI

1. riconoscere ed indicare persone, oggetti e altro presenti nell'immagine;
2. formulare ipotesi relativi ai ruoli e agli ambienti;
3. descrivere immagini e oggetti.

AVVIARSI VERSO LA SCRITTURA

1. Scrivere il proprio nome;
2. identificare parole corte/lunghe;
3. produrre scritture autonome;
4. formulare ipotesi nella scrittura delle parole.

AVVIARSI ALLE ATTIVITÀ DI METALINGUAGGIO

1. Chiedere spiegazioni sui termini ascoltati;
2. fare giochi di parole;
3. costruire rime e filastrocche;
4. operare riflessioni sulla lingua italiana (si dice...).

LINGUA INGLESE

1. Riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese;
2. promuovere un primo approccio con una lingua diversa dalla propria;
3. conoscere i colori primari;
4. saper dire il proprio nome;
5. ascoltare e riprodurre canzoni e filastrocche.

ATTIVITÀ GRAFICHE, PITTORICHE E PLASTICHE

1. Produrre disegni organici, nei quali diversi elementi sono collegati fra di loro e collocati in uno sfondo;
2. produrre colorazioni precise, sia nel riempimento che nei contorni;
3. rappresentare la figura umana sufficientemente completa;
4. rappresentare il volto in modo completo;
5. acquisire padronanza nelle varie tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.

ATTIVITÀ DRAMMATICO – TEATRALI

1. Partecipare e organizzare giochi simbolici;
2. imitare mestieri e ruoli;
3. sostenere la comunicazione a livello mimico / gestuale.

ATTIVITÀ SONORE E MUSICALI ASCOLTO

1. indicare intensità e durata di un suono;
2. indicare la direzione da cui proviene un rumore;
3. indicare l'oggetto che ha prodotto un rumore;
4. confrontare suoni di diversi ambienti;
5. indicare i suoni tipici di un ambiente;
6. ascoltare con attenzione un brano musicale.

PRODUZIONE

1. produrre rumori con oggetti;
2. imitare suoni con la voce;
3. camminare a ritmo ascoltando un brano musicale;
4. riprodurre un suono con strumenti;
5. produrre vocalmente semplici melodie;
6. abbinare un brano musicale a un racconto scegliendo tra diverse proposte;
7. trasporre un brano con altri codici (grafico, motorio, linguistico).

RELIGIONE CATTOLICA

1. Riconoscere, per sé e per gli altri, i valori della socializzazione, cooperazione, ascolto, identità e differenza, libertà presenti nella comunità – classe;
2. accostarsi al concetto di Creazione esplorando, osservando e toccando l'ambiente che ci circonda in modo responsabile, al fine di una crescita sana e serena;
3. accogliere con gioia e riconoscenza Gesù, figlio di Dio, il quale è venuto in mezzo a noi per annunciare l'amore universale di Dio Padre e per salvare l'umanità;
4. riconoscere la Chiesa come luogo di culto e di preghiera, dove il sentimento di unità e di comunione lega i cristiani e ne fa una sola grande «famiglia».

AREA LOGICO – MATEMATICA

RAGGRUPPARE, ORDINARE, QUANTIFICARE

1. Percepire le caratteristiche degli oggetti;
2. classificare e ordinare per forma, colore e dimensione;
3. riconoscere e verbalizzare le caratteristiche delle persone, animali e oggetti individuando somiglianze e differenze;
4. riconoscere il criterio di una successione, di una sequenza, di un ritmo;
5. raggruppare, formare e rappresentare insiemi in base ad uno o più attributi usando materiale occasionale o strutturato;
6. riconoscere i numeri e collegarli all'insieme corrispondente.

CONOSCERE I RAPPORTI SPAZIO – TEMPORALI

1. Acquisire il proprio schema corporeo;
2. localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali;
3. eseguire percorsi e/o organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali o meno;
4. valutare, in situazione di gioco, le operazioni di addizione e sottrazione;
5. ordinare eventi secondo la successione cronologica prima – ora – dopo, inizio – fine.

OSSERVARE, CONFRONTARE, FARE IPOTESI, VERIFICARE

1. Scoprire la realtà che ci circonda attivando i cinque sensi;
2. costruire relazioni somiglianza – differenza; causa – effetto;
3. avviarsi all'abitudine di osservare e porre problemi in situazioni di gioco e di esperienza.

AREA STORICO – GEOGRAFICA, STUDI SOCIALI, EDUCAZIONE MOTORIA

1. Acquisire il proprio schema corporeo;
2. percepire il proprio corpo in movimento: sviluppare gli schemi motori di base;
3. organizzare i propri movimenti rispetto allo spazio, agli oggetti e agli altri;

4. eseguire percorsi seguendo indicazioni verbali e non;
5. conoscere ed utilizzare i principali indicatori topologici;
6. utilizzare il corpo ed il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche;
7. partecipare al gioco rispettandone le regole;
8. conoscere e rispettare le regole di comportamento richieste nei diversi contesti di vita sociale;
9. rafforzare l'autonomia;
10. rafforzare l'identità e la stima di sé;
11. acquisire la capacità di lavorare in gruppo rispettandone le regole;
12. porre attenzione all'ascolto di una storia;
13. riconoscere alla parola tempo il significato proprio che le compete;
14. ordinare cronologicamente eventi (massimo tre sequenze temporali);
15. riconoscere e quantificare il tempo trascorso per compiere varie azioni;
16. rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni;
17. riconoscere la ciclicità dei fenomeni naturali.

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E CURRICULO VERTICALE DELLA SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO –ARTISTICO – ESPRESSIVA

I T A L I A N O

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno/

- Partecipa a scambi comunicativi(conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

CLASSE I

Ascolto e parlato	*Lettura*	*Scrittura*	*Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*
– Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. – Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne coglierel senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.	– Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. – Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	– Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare conaltri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).	– Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

CLASSE II

Ascolto e parlato	*Lettura*	*Scrittura*	*Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*	*Elementi di Grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*
– Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.	– Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.	– Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	– Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.	– Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

CLASSE III

Ascolto e parlato	*Lettura*	*Scrittura*	*Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*	*Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*
– Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	– Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	– Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	– Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.	– Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

CLASSE IV

Ascolto e parlato	*Lettura*	*Scrittura*	*Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*	*Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*
– Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo	– Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. – Leggere e confrontare informazioni	– Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi	– Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	– Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima)*

l'ascolto. – Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. – Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.	– Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. – Produrre t esti sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.		*minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*) – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

CLASSE V

Ascolto e parlato	***Lettura***	***Scrittura***	***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo***	***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua***
– Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. – Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed	– Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazi della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. – Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad	– Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).	– Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	– Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali,

esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. – Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	esempio, sottolinear e, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	– Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.		riconoscerne i principali tratti grammaticali ; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*) – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

INFORMATICA

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI INFORMATICA

1. L'alunno conosce le parti del computer e "familiarizza" con esso.

- Riconosce e denomina delle parti del computer, accende e spegne il computer, sa avviare i programmi dal tasto "INVIO" o "START", esplorare i simboli icone e la loro funzione.

2. L'alunno sa disegnare con il mouse oggetti semplici (casa, albero …).

- Muove il mouse con il software PAINT per produrre e colorare immagini a mano libera e geometriche.

3. L'alunno sa colorare con il programma PAINT immagini già pronte usando diverse tecniche.

- Colora immagini già date usando diverse tecniche e scegliendo i colori appropriati.

4. L'alunno sa inserire un proprio disegno come sfondo del desktop.

- Inserisce un proprio disegno come sfondo.

5. L'alunno sa scrivere parole e brevi frasi con diversi caratteri e in diversi colori con i programmi WORD e POWERPOINT.

- Scrive semplici parole o frasi in diversi caratteri e colori e Modifica il colore e il carattere della stessa parola o frase scritta.

6. L'alunno sa utilizzare alcuni simboli della tastiera.

- Utilizza alcuni simboli della tastiera.

7. L'alunno sa inserire clip-art e le scritte create con WORDART.

- Applica clip-art secondo un criterio dato e scritte Wordart, scegliendole dal catalogo multimediale.

8. L'alunno sa individuare e colorare le celle di un foglio di EXCEL.

- Selezione e colora le celle prescelte di un foglio di Excel.

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI INFORMATICA

1. L'alunno esplora i simboli "icone" e la loro funzione sul desktop.

- Accede ai programmi tramite le icone del desktop e riconosce le loro funzioni dal simbolo.

2. L'alunno comprende l'importanza della cartella fondamentale "DOCUMENTI" e la sa utilizzare.

- Accede alla cartella "Documenti" e la utilizza.

3. L'alunno crea una nuova cartella; vi inserisce propri dati; sa salvare ed aprire un file.

- Crea una sua cartella con i suoi files, apre e salva i files.

4. L'alunno sa utilizzare la barra degli strumenti modificando le impostazioni.

- Utilizza la barra degli strumenti per modificare o ampliare un disegno.

5. L'alunno sa riconoscere e disegnare figure geometriche.

- Riconosce e disegna figure geometriche.

6. L'alunno sa scrivere brevi testi (dettati, inventati e in copiatura) con diversi caratteri e colori mediante il programma WORD.

- Scrive brevi testi con diversi caratteri e colori, modifica i caratteri e i colori di un testo.

7. L'alunno sa applicare al testo immagini da file coerenti e sa usare la modalità COPIA-INCOLLA.

- Applica coerenti immagini da file. Usa la modalità copia –incolla per frasi, parole ed immagini.

8. Sa modificare le dimensioni delle immagini, delle clipart, delle scritte wordart posizionandole nel foglio.

- Dimensiona e posiziona le immagini nel foglio di lavoro.

9. L'alunno sa creare elenchi puntati e numerati e tabelle secondo criteri dati.

- Usa e crea elenchi puntati e numerati e tabelle.

10. L'alunno sa individuare le celle di una griglia Excel.

- Evidenzia le celle prescelte della griglia di lavoro Excel.

11. L'alunno sa inserire numeri e piccoli calcoli di addizione, sottrazione e moltiplicazione nella griglia Excel.

- Inserisce numeri e piccoli calcoli nelle celle.

12. L'alunno sa creare una presentazione multimediale senza transizioni.

-Crea una presentazione utilizzando il programma di presentazione.

CLASSE TERZA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI INFORMATICA

1. L'alunno esplora i simboli "icone" e la loro funzione sul desktop e sa creare una icona di collegamento sul desktop.

- Accede ai programmi tramite le icone del desktop e riconosce le loro funzioni dal simbolo, crea una icona di collegamento.

2. L'alunno sa cambiare sfondo al desktop e inserire screensavers.

- Cambia sfondo e inserisce screensavers.

3. L'alunno sa creare una cartella e inserirvi propri file.

- Crea una cartella e vi inserisce i files.

4. L'alunno sa cancellare i file dal "CESTINO".

- Cancella i files dal Cestino.

5. L'alunno sa stampare le proprie produzioni.

- Stampa le proprie produzioni.

6. L'alunno sa applicare al testo immagini da file, dimensionandole e posizionandole.

- Dimensiona e posiziona le immagini nel foglio di lavoro.

7. L'alunno sa usare la modalità COPIA-INCOLLA e TAGLIA-INCOLLA.

- Usa entrambe le modalità.

8. L'alunno studia le principali funzioni della barra delle immagini e di Wordart.

- Usa le barre di immagine e di wordart.

9. L'alunno sa creare elenchi puntati, numerati e tabelle secondo criteri dati.

- Crea tabelle, elenchi numerati e puntati.

10. L'alunno sa individuare le celle di una griglia Excel.

- Evidenzia le celle prescelte della griglia di lavoro Excel.

11. L'alunno sa inserire numeri e piccoli calcoli di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione nella griglia Excel anche in relazione alla conversione in euro.

- Inserisce numeri e piccoli calcoli nelle celle.

12. L'alunno studia le funzioni SOMMA e PRODOTTO.

- Calcola nel foglio di lavoro le somme e il prodotto.

13. Utilizza le funzioni base del programma Scratch.

-Crea delle animazioni guidate utilizzando il programma Scratch.

CLASSE QUARTA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI INFORMATICA

1. L'alunno sa usare l'orologio del computer in base ai vari fusi orari.

- Sincronizza l'orologio del computer.

2. L'Alunno comprende la definizione di virus informatico e la sua pericolosità.

- Ascolta della presentazione dei virus minori da parte dell'insegnante.

3. L'alunno sa applicare al testo immagini da file, dimensionandole e posizionandole.

- Dimensiona e posiziona le immagini nel foglio di lavoro.

4. L'alunno sa usare la modalità COPIA-INCOLLA e TAGLIA-INCOLLA.

- Usano entrambe le modalità.

5. L'alunno studia le funzioni della barra delle immagini e di Wordart .

- Usa le barre di immagine e di wordart.

6. L'alunno sa creare elenchi puntati, numerati e tabelle secondo criteri dati.

- Crea tabelle, elenchi numerati e puntati.

7. L'Alunno sa utilizzare il controllo ortografico e grammaticale di un testo e le caselle di testo.

- Uso del controllo ortografico e grammaticale e delle caselle di testo.

8. L'alunno sa utilizzare la formula della DIVISIONE CON RESTO e impostare le formule per le studiare le equivalenze.

- Uso le funzioni nei calcoli matematici sul foglio di lavoro.

9. L'alunno apprende un metodo per creare un grafico attraverso i necessari passaggi logici.

- Costruzione di un grafico.

10. L'alunno crea i numeri decimali con l'uso del foglio di calcolo.

- Creazione sul foglio di calcolo dei numeri decimali.

11. L'alunno sa applicare la procedura per ordinare un elenco secondo diversi criteri.

- Ordina secondo diversi criteri.

12. L'alunno comprende le differenze e le somiglianze dei software Word e PowerPoint.

- Usa Word e PowerPoint osservando le somiglianze e le differenze.

13. L'alunno sa costruire una o più slide, sia con animazione impostata, sia con un'animazione personalizzata.

- Costruisce slide.

14. L'alunno sa visualizzare una presentazione completa ed eventualmente sa modificarla.

- Visiona una presentazione completa e la modifica.

15. L'alunno sa usare le funzioni avanzate del programma Scratch.

-L'alunno crea delle animazioni complete usando il programma Scratch.

CLASSE QUINTA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI INFORMATICA

1. L'alunno sa recuperare i file dal Cestino.

- Recupera dei file cancellati.

2. L'alunno impara l'attivazione e la disattivazione delle barre di qualsiasi programma Office.

- Uso delle barre dei programmi Office.

3. L'alunno impara a conoscere e distinguere le varie periferiche del computer.

- Visualizza immagini e prova dispositivi preparati dal docente.

4. L'alunno studia le funzioni della barra di clip-art, word-art, formattazione, standard e disegno.

- Usa la barra delle funzioni precedentemente segnalate.

5. L'Alunno sa utilizzare il controllo ortografico e grammaticale di un testo e il dizionario dei sinonimi e contrari.

- Usa il controllo ortografico e grammaticale e il dizionario.

6. L'alunno sa inserire ed usare caselle di testo.

- Inserisce caselle di testo e le utilizza.

7. L'alunno sa impostare la pagina del programma WORD.

- Imposta la pagina di lavoro.

8. L'alunno studia la funzione "SE".

- Usa la funzione "SE".

9. L'alunno apprende un metodo per creare un grafico attraverso i necessari passaggi logici.

- Costruisce un grafico.

10. L'alunno crea i numeri decimali con l'uso del foglio di calcolo.

- Utilizza sul foglio di calcolo i numeri decimali.

11. L'Alunno sa applicare la procedura per ordinare un elenco secondo diversi criteri.

- Ordina secondo diversi criteri.

12. L'alunno studia ed applica le funzioni media, max e min.

- Uso delle funzioni media, max e min.

13. L'alunno studia ed applica la funzione CONTA.SE.

- Uso della funzione CONTA SE.

14. L'alunno comprende le differenze e le somiglianze dei software Word e PowerPoint.

- Usa Word e PowerPoint osservando le somiglianze e le differenze.

15. L'alunno sa costruire una o più slide, sia con animazione impostata, sia con un'animazione personalizzata.

- Costruisce slide.

16. L'alunno sa visualizzare una presentazione completa ed eventualmente sa modificarla.

- Visiona una presentazione completa e la modifica.

17. L'alunno comprende le differenze e le somiglianze dei software Word e Publisher.

- Usa Word e Publisher osservando le somiglianze e le differenze.

18. L'alunno sa usare le creazioni guidate di Publisher.

- Costruisce prodotti d'editor.

19. L'alunno sa produrre delle pubblicazioni (brochure, inviti, calendari ...).

- Costruisce pubblicazioni di vario genere.

M U S I C A

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

L I N G U A I N G L E S E

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

CLASSE I

Ascolto (comprensione orale)	***Parlato (produzione e interazione orale)***	***Lettura (comprensione scritta)***	***Scrittura (produzione scritta)***
– Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	– Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	– Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori.	– Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti.

CLASSE II

Ascolto (comprensione orale)	***Parlato (produzione e interazione orale)***	***Lettura (comprensione scritta)***	***Scrittura (produzione scritta)***
– Comprendere vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	– Produrre frasi significative riferite ad oggetti e persone. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni memorizzate.	– Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	– Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti agli interessi personali e del gruppo.

CLASSE III

Ascolto (comprensione orale)	***Parlato (produzione e interazione orale)***	***Lettura (comprensione scritta)***	***Scrittura (produzione scritta)***
– Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	– Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	– Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	– Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

CLASSE IV

Ascolto (comprensione orale)	***Parlato (produzione e interazione orale)***	***Lettura (comprension e scritta)***	***Scrittura (produzione scritta)***	***Riflessione sulla lingua e sull' apprendimento***
– Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.	– Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	– Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	– Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

CLASSE V

Ascolto (comprensione orale)	***Parlato (produzione e interazione orale)***	***Lettura (comprensione scritta)***	***Scrittura (produzione scritta)***	***Riflessione sulla lingua e sull' apprendimento***
– Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	– Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	– Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	– Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. –Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare

A R T E E I M M A G I N E

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Esprimersi e comunicare	***Osservare e leggere le immagini***	***Comprendere e apprezzare le opere d'arte***
– Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; – Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini ed opere d'arte.	– Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico ed audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	– Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. – Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. – Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

AREA CORPO – MOVIMENTO – SPORT

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco sport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva***	***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play***	***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza***
– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	– Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e	– Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport.* – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità	– Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

AREA STORICO GEOGRAFICA

S T O R I A

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce ed esplora in modo sempre più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

CLASSE I

Uso delle fonti	***Organizzazione delle informazioni***	***Strumenti concettuali***	***Produzione scritta e orale***
– Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.	– Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	– Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	– Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

CLASSE II

Uso delle fonti	*Organizzazione delle informazioni*	*Stru menti*	*Produzione scritta e orale*
Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	– Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …).	– Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	– Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

CLASSE III

Uso delle fonti	*Organizzazione delle informazioni*	*Strument i concettuali*	*Produzione scritta e orale*
– Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	– Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …).	– Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	– Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

CLASSE IV

Uso delle fonti	*Organizzazione delle informazioni*	*Strumenti concettu*	*Produzione scritta e orale*
– Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	– Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	– Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	– Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali

CLASSE V

Uso delle fonti	*Organizzazione delle informazioni*	*Strumenti*	*Produzione scritta e orale*
– Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	– Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. –Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	– Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti	– Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. – Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

G E O G R A F I A

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

CLASSE I

Orientamento	***Linguaggio della geo-graficità***	***Paesaggio***	***Regione e sistema territoriale***
– Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	– Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.)e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	– Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	- Comprendere che il territorioè uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.

CLASSE II

Linguaggio della geo-graficità	*Paesaggio*	*Regione e sistema territoriale*
–Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	–Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. – Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

CLASSE III

Linguaggio della geo-graficità	*Paesaggio*	*Regione e sistema territoriale*
– Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	– Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	– Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

CLASSE IV

Orientamento	*Linguaggio della geograficità*	*Regione e sistema territoriale*
– Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.)	– Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.	– Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

CLASSE V

Orientamento	*Linguaggio della geo-graficità*	*Paesaggio*	*Regione e sistema territoriale*
-Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	– Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. – Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. – Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi	– Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	– Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICA – TECNOLOGICA
M A T E M A T I C A

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.
Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ecc.).
Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

CLASSE I

Numeri	***Spazio e figure***	***Relazioni, dati e previsioni***
– Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ecc. – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	– Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	– Classificare numeri, figure, oggetti, in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

CLASSE II

Numeri	*Spazio e figure*	*Relazioni, dati e previsioni*
– Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e	– Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando	– Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà,
per salti di due, tre, ... – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. – Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

CLASSE III

Numeri	*Spazio e figure*	*Relazioni, dati e previsioni*
– Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione	– Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. – Disegnare figure geometriche e costruire	– Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare

posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. – Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	modelli materiali anche nello spazio.	relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria CLASSE IV

Numeri	***Spazio e figure***	***Relazioni, dati e previsioni***
– Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale,	– Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. – Riprodurre una figura in	– Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di

scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.	base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.	frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

CLASSE V

Numeri	***Spazio e figure***	***Relazioni, dati e previsioni***
– Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in	– Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).	– Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media

contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.		aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

S C I E N Z E N A T U R A L I E S P E R I M E N T A L I

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza di scuola primaria

CLASSE I

Esplorare e descrivere oggetti e materiali	***Osservare e sperimentare sul campo***	***L'uomo, i viventi e l'ambiente***
– Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	– Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. – Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). – Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

CLASSE II

Esplorare e descrivere oggetti e materiali	***Osservare e sperimentare sul campo***	***L'uomo, i viventi e l'ambiente***
– Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli,	– Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. – Osservare ed interpretare le	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

riconoscerne funzioni e modi d'uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). – Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).	

CLASSE III

Esplorare e descrivere oggetti e materiali	***Osservare e sperimentare sul campo***	***L'uomo, i viventi e l'ambiente***
– Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	– Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. – Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. – Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). – Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).	- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

CLASSE IV

Oggetti, materiali e trasformazioni
- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).

CLASSE V

Oggetti, materiali e trasformazioni	***Osservare e sperimentare sul campo***	***L'uomo, i viventi e l'ambiente***
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).	- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati; elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

R E L I G I O N E

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno sa collegare i contenuti principali dell'IRC all'ambiente in cui vive, confrontandosi con l'esperienza religiosa.

Distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e s'impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.
Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
– Comprendere che Dio è creatore e Padre. – Fare una prima conoscenza di Gesù, al centro della proposta cristiana. – Confrontare la propria realtà di vita con quella in cui Gesù è cresciuto. – Conoscere il messaggio di Gesù.	– Riconoscere la preghiera come dialogo tra Dio e l'uomo. – Conoscere Gesù crocifisso e risorto. – Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	– Conoscere la caratteristiche principali della Bibbia – Riconoscere che l'uomo è religioso da sempre. – Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali. – Conoscere Abramo e l'alleanza che Dio, da sempre, ha stabilito con lui.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

CLASSE IV	CLASSE V
– Individuare le tappe storiche fondamentali nella storia del popolo ebraico. – Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili. – Approfondire il significato dei sacramenti con particolare attenzione al Battesimo.	– Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. – Conoscere le grandi religioni. – Individuare gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. – Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. – Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

T E C N O L O G I A

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

Vedere e osservare	*Prevedere e immaginare*	*Intervenire e trasformare*
– Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	– Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. – Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	– Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. – Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

OBIETTIVI DI RACCORDO TRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L I N G U A I T A L I A N A

Indicatori

1 Ascoltare e comprendere contenuti e scopi di messaggi orali;
2 formulare messaggi efficaci e pertinenti nelle diverse situazioni comunicative;
3 leggere e comprendere il contenuto di un testo:
- comprensione letterale (capire le informazioni esplicite fornite da un testo scritto);
- comprensione inferenziale/analitica (cogliere i sottointesi, le relazioni non esplicitate, i rapporti esistenti tra le diverse informazioni del testo, collegare le informazioni del testo alle proprie conoscenze);
- comprensione critica: cogliere gli scopi, le intenzioni, le finalità di alcune azioni;
- parafrasi del testo (riesposizione del contenuto del testo con parole diverse da quelle del testo originario);

4 produrre testi di vario tipo (autobiografico, poetico, informativo, giornalistico, espositivo, descrittivo, narrativo, regolativo, argomentativo), organizzati, coerenti e coesi;
5 rielaborare testi;
6 scrivere in modo ortograficamente corretto, con buon uso della punteggiatura e del lessico;
7 riconoscere strutture morfologiche e sintattiche (soggetto/predicato);

Ascoltare e comprendere

1 Prestare attenzione per il tempo necessario alla situazione di ascolto;
2 ascoltare gli interventi altrui senza interrompere;
3 comprendere il senso globale di un messaggio e lo scopo di una comunicazione orale, interpretando anche la funzione di codici non verbali;
4 saper riconoscere le principali informazioni di una comunicazione.

Formulare messaggi efficaci e pertinenti nelle diverse situazioni comunicative

1 Conversare in modo corretto e produttivo;
2 esporre le proprie conoscenze attraverso l'uso di termini progressivamente più appropriati:
3 esporre lavori e ricerche:
4 dare istruzioni su percorsi, regole, procedure, ecc.;
5 descrivere ambienti, oggetti, animali, persone;
6 esprimere esperienze personali in modo chiaro;
7 descrivere emozioni e sensazioni;
8 fornire spiegazioni logiche utilizzando elementari connessioni e congiunzioni avversative (perché, ma...).

Leggere e comprendere il contenuto di un testo

1 Maturare una corretta modalità di lettura (ad alta voce, silenziosa, espressiva);
2 utilizzare le più elementari strategie di lettura in rapporto allo scopo che si vuol conseguire (su testi semplici);
3 cogliere la struttura di un testo narrativo (introduzione, svolgimento, conclusione);

4 saper utilizzare alcuni elementi extratestuali (titolo, immagini, ecc);
5 riconoscere le informazioni principali distinguendole da quelle secondarie (protagonista);
6 cogliere gli scopi più evidenti di un brano;
7 ricercare il significato di termini non conosciuti dal contesto;
8 riconoscere le più comuni tipologie testuali.

Produrre testi di vario tipo (descrittivo, narrativo, regolativo, organizzativo)

1 Rielaborare testi, parafrasare, trasporre, riassumere;
2 produrre un testo per raccontare vissuti ed esperienze personali;
3 comporre una narrazione con inizio, svolgimento, fine;
4 comporre una narrazione con elementi dati: tempo, luogo, personaggi, antagonisti;
5 produrre testi descrittivi (cose, animali, persone, paesaggi, ecc.);
6 riscrivere la trama di un breve racconto con le proprie parole;
7 riconoscere le sequenze narrative di un testo e saperle riassumere;
8 formulare in giusta successione temporale le istruzioni per eseguire un gioco, per realizzare una ricetta, ecc.

Scrivere in modo ortograficamente corretto, con un buon uso della punteggiatura ed un lessico appropriato

1 Saper copiare in modo corretto;
2 scrivere sotto dettatura rispettando tempi, correttezza e convenzioni ortografiche;
3 saper utilizzare in modo sufficientemente corretto le regole ortografiche e la punteggiatura;
4 saper spiegare il significato delle parole e delle espressioni note.

Riconoscere strutture morfologiche e sintattiche

1 Riconoscere la variabilità di modi, tempo, persona e coniugazione dei verbi;
2 conoscere la variabilità e invariabilità delle parole;
3 conoscere la variabilità di numero e genere;
4 conoscere il raggruppamento delle parole in classi e individuare le caratteristiche principali di ogni classe;
5 individuare le funzioni di soggetto e predicato verbale e/o nominale;
6 ampliare e ridurre (frasi minime ed espansioni).

L I N G U A S T R A N I E R A : I N G L E S E

1 Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure;
2 interagire in scambi dialogici;
3 comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti;
4 scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato;
5 rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e a condizioni climatiche;
6 conoscere i principali elementi logici e grammaticali di una frase.

S T O R I A

1 Comprendere che la storia è ricostruzione documentata sulla base dell'analisi di fonti:
- riconoscere, confrontare, classificare fonti diverse;
- interrogare e ricavare informazioni dalle fonti verificabili.

2 Comprendere cambiamenti e trasformazioni che hanno caratterizzato i vari periodi della storia umana:
- individuare alcune semplici cause e conseguenze di un fatto;
- individuare cambiamenti e permanenze.

3 Collocare fatti ed eventi principali secondo periodizzazioni essenziali:
- descrivere i caratteri principali di quadri di civiltà studiati;
- collocare nel tempo e nello spazio fenomeni studiati;
- utilizzare linee del tempo;
- comprendere un testo informativo di tipo storico;
- riferire, con un linguaggio sempre più appropriato, i contenuti appresi.

G E O G R A F I A

1 Comprendere che lo spazio è: spazio fisico, rappresentato, progettato, codificato:
- utilizzare atlanti, libri ecc, per ricercare informazioni;
- leggere e confrontare mappe e carte diverse per contenuto;
- utilizzare sistemi e strumenti di orientamento.

2 Osservare, descrivere, confrontare paesaggi geografici:
- osservare un ambiente, individuare elementi naturali e antropici;
- analizzare e confrontare paesaggi geografici;
- riconoscere i diversi paesaggi anche in relazione alle zone climatiche;
- conoscere le principali caratteristiche fisiche e politiche dell'Italia;
- comprendere che il paesaggio geografico è l'interazione tra natura, uomo e società;
- cogliere il rapporto tra risorse ambientali, caratteristiche fisiche, insediamenti umani ed economia.

M A T E M A T I C A

1 Saper operare con i numeri, con le grandezze e con le misure:
- conoscere il valore posizionale delle cifre nel sistema di numerazione decimale;
- acquisire il concetto e la tecnica delle quattro operazioni (con numeri interi e decimali) ed il concetto di frazione;
- conoscere le principali proprietà delle operazioni e utilizzare semplici strategie per il calcolo orale;
- operare con le misure di lunghezza, capacità e peso e stabilire rapporti tra le grandezze della stessa misura.

2 Saper leggere bene e comprendere le consegne:
- comprendere il testo di un problema ed evidenziarne le parti essenziali: informazioni, domande, richieste;
- saper utilizzare diverse strategie di soluzione: operazioni, tabelle, diagrammi, schemi.

3 Acquisire la capacità di orientarsi nello spazio attraverso la conoscenza dei concetti topologici e delle principali figure geometriche:
- riconoscere, denominare e rappresentare graficamente le principali figure geometriche piane (concetto di angolo, perimetro e superficie).

4 Saper classificare, stabilire relazioni:
- classificare elementi con più attributi, rappresentare le classificazioni con grafici diversi.

5 Progettare semplici indagini statistiche: raccogliere, rappresentare e interpretare i dati.

S C I E N Z E

1 Saper osservare gli eventi e sviluppare la capacità di chiedere informazioni su ciò che non si capisce:
- saper osservare e ricavare informazioni dalle osservazioni;
- saper classificare, ordinare;
- riflettere sui fenomeni osservati, formulare ipotesi, confrontarle.

2 Ripetere autonomamente semplici esperienze già eseguite con l'insegnante:
- saper verbalizzare brevi resoconti sulle esperienze fatte.

3 Comprendere le differenze tra viventi e non viventi.

4 Trovare analogie e differenze tra vegetali e animali partendo da osservazioni della realtà:
- conoscere le funzioni fondamentali di vegetali ed animali;
- cominciare a classificare animali e vegetali in base ad alcune caratteristiche;
- saper ripetere quanto appreso utilizzando, almeno in parte, un linguaggio appropriato.

R E L I G I O N E

1 Conoscere i luoghi della Palestina dove visse Gesù e sapervi collocare i principali miracoli;
2 riconoscere nella Bibbia il libro sacro per gli Ebrei e per i Cristiani;
3 conoscere gli elementi fondamentali delle tre religioni monoteiste;
4 conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni orientali;
5 collaborare con alunni provenienti da altre esperienze religiose;
6 iniziare ad usare correttamente i termini specifici.

CURRICULO VERTICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

I T A L I A N O				CLASSE PRIMA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
ASCOLTO PARLATO	Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole - chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate. Intervenire rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente; precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici, mappe, supporti multimediali).	Avvisi, istruzioni relative allo svolgimento dei compiti. Espressioni che segnalano le diverse parti del testo. Testo poetico. Riassunto di testi antologici. **Situazioni comunicative**: in situazioni scolastiche durante le spiegazioni lettura ed interpretazione dei testi poetici in una conversazione e/o in una discussione durante le interrogazioni orali.	Ascoltare testi prodotti da altri…... Intervenire in una conversazione o in una discussione. Adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Cogliere le espressioni che segnalano le diverse parti del testo. Narrare esperienze, eventi, trame. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi. Riferire oralmente su un argomento di studio.	Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Utilizzare modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Maturare la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile. Utilizzare il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di: giochi o prodotti nell'elaborazione di progetti nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascoltare e comprendere testi di vario tipo riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente: "diretti", "trasmessi" dai media. Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso. Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.

<table>
<tr>
<td>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</td>
<td>Comprendere le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse.
Comprendere i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.
Comprendere parole non note all’interno di un testo.
Utilizzare le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse.
Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.
Adeguare il lessico alla situazione comunicativa, agli interlocutori, al tipo di testo.
Utilizzare le parole in senso figurato.</td>
<td>Vocabolario di base.
Termini specialistici.
Parole in senso figurato.

Situazioni comunicative:
in situazioni scolastiche durante le spiegazioni
lettura ed interpretazione dei testi poetici
in una conversazione e/o in una discussione
durante le interrogazioni orali.</td>
<td>Comprendere le parole anche in accezioni diverse.
Comprendere i termini specialistici.
Comprendere parole non note all’interno di un testo.
Utilizzare le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse.
Utilizzare i termini specialistici Adeguare il lessico alla situazione comunicativa, agli interlocutori, al tipo di testo.
Utilizzare le parole in senso figurato.</td>
<td rowspan="2">Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.
Utilizzare modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
Maturare la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile.
Utilizzare il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o prodotti
nell’elaborazione di progetti
nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
Ascoltare e comprendere testi di vario tipo riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l’intenzione dell’emittente:
"diretti"
"trasmessi" dai media,
Esporre oralmente all’insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso.
Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</td>
</tr>
<tr>
<td>GRAMMATICA ESPLICITA</td>
<td>Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l’uso orale e scritto della lingua.</td>
<td>I tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi) .
I generi.</td>
<td>Applicare le conoscenze metalinguistiche.
Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali e dei generi.</td>
</tr>
</table>

LETTURA	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazione per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica). Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi, espositivi, funzionali per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; riconoscere il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali, il punto di vista dell'osservatore.	Testi antologici. Manuali e testi di studio. Istruzioni. Riassunti schematici, mappe, tabelle. Testo narrativo. Testo poetico. Testo regolativo informativo: consegne relative ai compiti. Testi: informativi narrativi testi espositivi testi misti testi non continui. **SITUAZIONI COMUNICATIVE:** Lezioni di italiano – storia – geografia: scopo curricolare. Lezioni di italiano: scopo intrattenimento personale.	Leggere ad alta voce in modo espressivo. Leggere in modalità silenziosa mettendo in atto strategie differenziate. Ricavare informazioni esplicite e implicite. Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio. Comprendere testi letterari e descrittivi.	Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi. Usare manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e interpretarli anche collaborando con compagni e insegnanti.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Comprendere le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse. Comprendere i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. Comprendere parole non note all'interno di un testo. Comprendere le parole usate in senso figurato. Utilizzare i dizionari.	Lessico di base. Termini specialistici. Figure retoriche.	Comprendere le parole del vocabolario di base. Comprendere parole non note. Comprendere i termini specialistici. Comprendere le parole usate in senso figurato. Utilizzare i dizionari.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riconoscere i casi di variabilità della lingua (diacronica – sincronica). Riconoscere le relazioni tra i significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.	I principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi). I generi.	Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali e dei generi.	
SCRITTURA	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione (scaletta, mappa) stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura. Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione. Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Scrivere testi dotati di coerenza e coesione adeguati allo scopo e al destinatario. Utilizzare modelli sperimentati adeguandoli a situazioni, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro linguistico più adeguato.	Descrizione soggettiva. Descrizione oggettiva. Sintesi di testi. Parafrasi. Testi narrativi aventi come oggetto esperienze personali. Diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca. **SITUAZIONI COMUNICATIVE** Produzione nella lingua scritta (bisogni personali). Lezioni di storia e geografia (bisogni curricolari). Lezioni di antologia. Produzione nella lingua scritta (bisogni curricolari).	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione. Utilizzare strumenti per la revisione del testo . Rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Scrivere testi coerenti e coesi. Utilizzare modelli. Riscrivere testi narrativi. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi.	Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso. Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Usare manuali delle discipline o testi divulgativi continui.

	Utilizzare citazioni. Tecniche per la sintesi di testi. Riscrivere testi narrativi con cambiamento del punto di vista. Produrre testi teatrali. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi. Utilizzare i testi digitali come supporto all'esposizione orale.			non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Costruire sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e interpretarli anche collaborando con compagni e insegnanti. Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produrre testi multimediali, utilizzando in
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Utilizzare le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse. Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. Adeguare il lessico alla situazione comunicativa, agli interlocutori, al tipo di testo. Utilizzare le parole in senso figurato.	Vocabolario di base. Termini specialistici. Parole in senso figurato. **Situazioni comunicative**: □□ in situazioni scolastiche □□ durante le spiegazioni □□ lettura ed interpretazione dei testi poetici □□ conversazione e/o discussione □□ durante le interrogazioni orali.	Utilizzare le parole del vocabolario di base. Utilizzare i termini specialistici. Adeguare il lessico alla situazione comunicativa. Utilizzare le parole in senso figurato.	.
GRAMMATICA ESPLICITA	Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua. Riconoscere e correggere i propri errori nella produzione scritta.	I tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi). I generi. I connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.	Applicare le conoscenze metalinguistiche per correggere i propri errori.	

RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	<u>Lessico:</u> nomi articoli aggettivi verbi (indicativo). Elementi della frase semplice (soggetto, predicato, complemento oggetto/indiretto, apposizione, attributo, predicativo del soggetto). <u>Lessico:</u> pronomi avverbi preposizioni congiunzioni verbi.	Conoscere, comprendere ed usare correttamente il lessico: analizzare le parti del discorso. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

I T A L I A N O				CLASSE SECONDA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/ Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
ASCOLTO & PARLATO	Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente. Riconoscere, all'ascolto , alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Intervenire rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento, utilizzando una scaletta mentale o scritta: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente (in ordine cronologico durante le interrogazioni di storia), usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico; precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici, mappe concettuali, abbreviazioni, schemi, parole chiave….). Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	Spiegazioni, testi letterari e non, testi misti, testi informativi, testi espositivi. Poesia lirica. Relazione. **SITUAZIONI COMUNICATIVE**: in situazioni scolastiche durante le spiegazioni lettura ed interpretazione dei testi poetici in una conversazione e/o in una discussione durante le interrogazioni orali.	Ascoltare testi prodotti da altri…... Intervenire in una conversazione o in una discussione. Adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Cogliere le espressioni che segnalano le diverse parti del testo. Narrare esperienze, eventi, trame. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi. Riferire oralmente su un argomento di studio.	Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Utilizzare modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Maturare la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile. Utilizzare il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o prodotti nell'elaborazione di progetti nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascoltare e comprendere testi di vario tipo riconoscendone: la fonte il tema le informazioni e la loro gerarchia l'intenzione dell'emittente: "diretti" "trasmessi" dai media. Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso. Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Comprendere le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse. Comprendere i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. Comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse. Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. Adeguare il lessico alla situazione comunicativa, agli interlocutori, al tipo di testo. Utilizzare le parole in senso figurato.	Vocabolario di base Termini specialistici Parole in senso figurato **SITUAZIONI COMUNICATIVE**: in situazioni scolastiche durante le spiegazioni lettura ed interpretazione dei testi poetici conversazione e/o discussione durante le interrogazioni orali.	Comprendere le parole anche in accezioni diverse. Comprendere i termini specialistici. Comprendere parole non note. Utilizzare le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse. Utilizzare i termini specialistici. Adeguare il lessico alla situazione comunicativa. Utilizzare le parole in senso figurato.	
GRAMMATICA ESPLICITA	Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.	I tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi). I generi.	Applicare le conoscenze metalinguistiche. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali e dei generi.	

LETTURA	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazione per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica). Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; riconoscere il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali, il punto di vista dell'osservatore.	Testi antologici: testi narrativi e poetici. Manuali e testi di studio. **SITUAZIONI COMUNICATIVE** Lezioni di italiano – storia – geografia: scopo curricolare. Lezioni di italiano: scopo intrattenimento personale.	Leggere ad alta voce in modo espressivo. Leggere in modalità silenziosa. Ricavare informazioni esplicite e implicite. Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio. Comprendere testi letterari, informativi e descrittivi.	Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi. Usare manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e interpretarli anche collaborando con compagni e insegnanti.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Comprendere le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse. Comprendere i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. Comprendere parole non note all'interno di un testo. Comprendere le parole usate in senso figurato. Utilizzare i dizionari.	Lessico di base. Termini specialistici. Figure retoriche.	Comprendere le parole del vocabolario di base. Comprendere parole non note. Comprendere i termini specialistici.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi) e dei generi. Riconoscere i casi di variabilità della lingua (diacronica – sincronica). Riconoscere le relazioni tra i significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica	I principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi). I generi.	Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali e dei generi.	

SCRITTURA	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione. Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro. Scrivere testi di tipo diverso (espressivo, descrittivo, espositivo, regolativo) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro. Scrivere testi di forma diversa (avvisi, biglietti, istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, schede informative, relazioni su argomenti di studio, trafiletti, articoli di cronaca, recensioni, commenti) sulla base di modelli sperimentati.	Diario – Lettera – Autobiografia: rispetto della tipologia e almeno una sequenza riflessiva. Relazione. Spiegazione di un testo poetico. **SITUAZIONI COMUNICATIVE** Produzione nella lingua scritta (bisogni personali). Lezioni di storia geografia (bisogni curricolari). Lezioni di antologia (bisogni curricolari).	Conoscere e applicare procedure di ideazione. pianificare, stendere il testo. utilizzare strumenti per la revisione del testo. rispettare le convenzioni grafiche Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Scrivere testi equilibrati e coesi. Scrivere testi di tipo diverso. Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati.	Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso. Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Usare manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Costruire sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e interpretarli anche collaborando con compagni e insegnanti. Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Utilizzare le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse. Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. Adeguare il lessico alla situazione comunicativa, agli interlocutori, al tipo di testo. Utilizzare le parole in senso figurato.	Vocabolario di base. Termini specialistici. Parole in senso figurato. **SITUAZIONI COMUNICATIVE**: □□ in situazioni scolastiche □□ durante le spiegazioni □□ lettura ed interpretazione dei testi poetici □□	Utilizzare le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse. Utilizzare i termini specialistic i. Adeguare il lessico alla situazione comunicativa. Utilizzare le parole in senso figurato.	

GRAMMATICA ESPLICITA	Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua. Riconoscere e correggere i propri errori nella produzione scritta.	I tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi) I generi. I connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.	Applicare le conoscenze metalinguistiche per correggere i propri errori.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	<u>Lessico:</u> pronomi avverbi preposizioni congiunzioni verbi . Gli elementi della frase semplice (soggetto, predicato, complemento oggetto/i principali complementi, apposizione, attributo, predicativo del soggetto/oggetto) - la frase passiva – la frase complessa.	Conoscere, comprendere ed usare correttamente il lessico: analizzare le parti del discorso. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Distinguere la frase semplice dalla frase complessa.	Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

I T A L I A N O				CLASSE TERZA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/ Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
ASCOLTO PARLATO	Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole - chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate. Intervenire rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici, mappe, supporti multimediali).	Spiegazioni, testi letterari e non, testi misti, testi informativi, testi espositivi e argomentativi, conferenze. Lezioni frontali e interrogazioni orali. Poesia lirica. Espressioni che segnalano le diverse parti del testo. Discussioni guidate e non Relazione orale. **SITUAZIONI COMUNICATIVE**: in situazioni scolastiche durante le spiegazioni lettura ed interpretazione dei testi poetici in una conversazione e/o in una discussione durante le interrogazioni orali.	Ascoltare testi prodotti da altri…... Intervenire in una conversazione o in una discussione. Adottare tecniche e strategie funzionali alla comprensione. Riconoscere alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi. Riferire oralmente su un argomento di studio.	Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Utilizzare modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Maturare la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile. Utilizzare il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o prodotti nell'elaborazione di progetti nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascoltare e comprendere testi di vario tipo riconoscendone: la fonte il tema le informazioni e la loro gerarchia l'intenzione dell'emittente: "diretti" "trasmessi" dai media. Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso. Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.

<table>
<tr>
<td rowspan="2">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</td>
<td>Comprendere le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse.
Comprendere i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.
Comprendere parole non note all’interno di un testo.
Utilizzare le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse.
Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.
Adeguare il lessico alla situazione comunicativa, agli interlocutori, al tipo di testo.
Utilizzare le parole in senso figurato.</td>
<td>Spiegazioni.
Testi letterari e non, testi misti, testi informativi, testi espositivi e argomentativi.
Conferenze.
Poesia lirica.
Espressioni che segnalano le diverse parti del testo.
Relazione.

SITUAZIONI COMUNICATIVE:
□□ in situazioni scolastiche □□ durante le spiegazioni
□□ lettura ed interpretazione dei testi poetici
□□ in una conversazione e/o in una discussione
□□ durante le interrogazioni orali.</td>
<td>Comprendere le parole anche in accezioni diverse.
Comprendere i termini specialistici.
Comprendere parole non note.
Utilizzare il lessico di base anche in accezioni diverse.
Utilizzare i termini specialistici.
Adeguare il lessico alla situazione comunicativa.
Utilizzare le parole in senso figurato.</td>
<td rowspan="2">Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.
Utilizzare modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Maturare la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno
strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile.
Utilizzare il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
Usare la comunicazione orale
□ per collaborare con gli altri
□ nella realizzazione di giochi o prodotti
□ nell’elaborazione di progetti
□ nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
Ascoltare e comprendere testi di vario tipo riconoscendone:
□ la fonte,
□ il tema,
□ le informazioni e la loro gerarchia,
□ l’intenzione dell’emittente:
"diretti"
"trasmessi" dai media.
Esporre oralmente all’insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso. Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla
situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</td>
</tr>
<tr>
<td>GRAMMATICA ESPLICITA</td>
<td>Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l’uso orale e scritto della lingua.</td>
<td>I tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi)
I generi.</td>
<td>Applicare le conoscenze metalinguistiche.
Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali e dei generi.</td>
</tr>
</table>

LETTURA	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazione per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica). Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi,…) Ricavare le informazioni sfruttando le varie parti di un testo o di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; riconoscere il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore. Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo. Leggere testi argomentativi: individuare la tesi centrale, individuare gli argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.	Testi antologici: testi narrativi e poetici. Manuali e testi di studio: testi espositivi. Testi argomentativi. Testo regolativo informativo. **SITUAZIONI COMUNICATIVE** Lezioni di italiano – storia – geografia: scopo curricolare. Lezioni di italiano: scopo intrattenimento personale.	Leggere ad alta voce in modo espressivo. Leggere in modalità silenziosa. Ricavare informazioni esplicite e implicite. Ricavare le informazioni sfruttando le varie parti di un testo o di un manuale di studio. Comprendere testi letterari di vario tipo e forma. Formulare ipotesi interpretative. Leggere testi argomentativi: individuare la tesi centrale e gli argomenti a sostegno.	Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi. Usare manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e interpretarli anche collaborando con compagni e insegnanti.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Comprendere le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse. Comprendere i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. Comprendere parole non note all'interno di un testo. Comprendere le parole usate in senso figurato.	Lessico di base. Termini specialistici. Figure retoriche.	Comprendere le parole del vocabolario di base Comprendere parole non note. Comprendere i termini specialistici. Comprendere le parole usate in senso figurato. Utilizzare i dizionari.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi) e dei generi. Riconoscere i casi di variabilità della lingua (diacronica – sincronica). Riconoscere le relazioni tra i significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.	I principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi) I generi.	Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali e dei generi.	

SCRITTURA	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione (scaletta, mappa) stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura. Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione. Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Scrivere testi dotati di coerenza e coesione adeguati allo scopo e al destinatario. Utilizzare modelli sperimentati adeguandoli a situazioni, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro linguistico più adeguato. Utilizzare citazioni. Tecniche per la sintesi di testi. Riscrivere testi narrativi con cambiamento del punto di vista. Produrre testi teatrali. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi. Utilizzare i testi digitali come supporto all'esposizione orale.	Elaborazione di: pagine di diario lettere racconti autobiografici relazioni spiegazioni di testi poetici commento di testi poetici recensioni testi argomentativi **SITUAZIONI COMUNICATIVE** Produzione nella lingua scritta (bisogni personali). Lezioni di storia e geografia (bisogni curricolari). Lezioni di antologia. Produzione nella lingua scritta (bisogni curricolari).	Conoscere e applicare procedure di ideazione. Pianificare, stendere il testo. Utilizzare strumenti per la revisione del testo. Rispettare le convenzioni grafiche Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Scrivere testi equilibrati e coesi. Scrivere testi di tipo diverso. Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati. Utilizzare citazioni. Tecniche per la sintesi di testi. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi. Utilizzare i testi digitali come supporto all'esposizione orale.	Comprende e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso. Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Usare manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti Costruire sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e interpretarli anche collaborando con compagni e insegnanti. Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Utilizzare le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse. Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. Adeguare il lessico alla situazione comunicativa, agli interlocutori, al tipo di testo. Utilizzare i dizionari.	Vocabolario di base. Termini specialistici. Parole in senso figurato. **SITUAZIONI COMUNICATIVE**: □□In situazioni scolastiche □□durante le spiegazioni □□lettura ed interpretazione dei testi poetici □□conversazione e/o discussione □□durante le interrogazioni..	Utilizzare il lessico di base anche in accezioni diverse. Utilizzare i termini specialistici. Adeguare il lessico alla situazione comunicativa. Utilizzare le parole in senso figurato.	Produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

GRAMMATICA ESPLICITA	Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua. Riconoscere e correggere i propri errori nella produzione scritta.	I tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi) I generi. I connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.	Applicare le conoscenze metalinguistiche per correggere i propri errori.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.	Conoscere, comprendere ed usare correttamente il lessico: pronomi avverbi preposizioni congiunzioni verbi. Riconoscere gli elementi della frase semplice (la frase passiva – la frase complessa).	Analizzare le parti del discorso. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Distinguere la frase semplice dalla frase complessa.	Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

LINGUA INGLESE

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

I N G L E S E				CLASSE PRIMA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
ASCOLTO **COMPRENSIONE ORALE** **PARLATO** **PRODUZIONE ORALE** **INTERAZIONE ORALE**	Individuare i punti essenziali di un discorso per soddisfare bisogni di tipo concreto. Individuare l'info. principale nell'ambito della propria sfera di interesse. Comprendere ed eseguire consegne funzionali e didattiche. Descrivere o presentare persone, indicare che cosa piace o non piace. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione. Gestire semplici conversazioni di routine, facendo domande e dando risposte appropriate..	**LIVELLO A1/2:** Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Principali funzioni comunicative. Situazioni comunicative: istruzioni consegne richieste dialoghi in situazioni conversazioni testi di vario genere (materiale autentico e non).	Comprendere i punti essenziali di un discorso, in cui si parli di argomenti familiari. Cogliere informazioni in materiale strutturato (canzoni, dialoghi,…). Usare un' intonazione corretta. Descrivere persone, oggetti, ambienti. Indicare consegne. Interagire in un dialogo rispettando i tempi e i modi. Adeguare il registro alla situazione comunicativa. Formulare domande e risposte.	Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata purché si parli lentamente e chiaramente. Descrivere la propria realtà personale. Presentare in modo semplice persone e luoghi, con espressioni e frasi legate insieme, anche se, talvolta, con esitazioni ed errori formali. Gestire scambi comunicativi diretti, purché l'interlocutore aiuti se necessario. Interagire con uno o più interlocutori, con scambi di informazioni dirette, in semplici contesti familiari e su argomenti noti.
LETTURA **COMPRENSIONE SCRITTA**	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.	Testi di vario genere (lettere personali, e-mail, menù, orari istruzioni, brani di civiltà).	Riconoscere il significato globale in brevi testi. Individuare informazioni concrete e prevedibili. Eseguire indicazioni/istruzioni.	Comprendere testi brevi e semplici che contengono lessico ad alta frequenza, leggendo un'espressione alla volta, cogliendo espressioni conosciute ed eventualmente rileggendo.
SCRITTURA **PRODUZIONE SCRITTA**	Produrre risposte a semplici questionari e formulare brevi domande su testi. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario.	Testi di vario genere(appunti, cartoline, messaggi, lettere, questionari, esperienze, biografie, email).	Comporre frasi minime. Formulare domande e risposte. Completare dialoghi o svilupparli su traccia. Scrivere brevi lettere personali su traccia.	Scrivere brevi e semplici messaggi relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali e frasi legate da semplici connettivi.

RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	Rilevare semplici regolarità e differenze nella lingua. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati all'Italia e al Regno Unito. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	**LIVELLO A1/2:** Regole grammaticali fondamentali. Funzioni linguistiche. Lessico. Fonetica/ fonologia. Semplici brani di civiltà.	Riconoscere strutture, funzioni e lessico noti, memorizzare gli stessi. Selezionare strutture, funzione e lessico adeguati per trasformare frasi. Utilizzare semplici strategie di autocorrezione. Confrontare aspetti di vita quotidiana rilevando differenze e uguaglianze con l'Italia.	Usare in modo chiaro e abbastanza corretto lessico, strutture e funzioni note. Comprendere i contenuti culturali proposti, con la guida dell'insegnante. Riconoscere i propri errori.

I N G L E S E				CLASSE
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
ASCOLTO **COMPRENSIONE ORALE** **PARLATO** **PRODUZIONE ORALE** **INTERAZIONE ORALE**	Comprendere i punti essenziali di un discorso. Individuare l'informazione principale/le informazioni esplicite in materiale strutturato su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano interessi personali. Descrivere eventi presenti, passati e programmati nel futuro: descrivere o presentare condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	Lessico di base. Principali funzioni comunicative. Situazioni comunicative: - consegne - richieste - conversazioni - scambi comunicativi (lettere, e-mail) - testi di vario genere (materiale autentico e non).	Riconoscere espressioni idiomatiche Eseguire ordini e indicazioni Individuare informazioni esplicite Utilizzare tecniche di ascolto globale / selettivo /intensivo Leggere ad alta voce. Esporre su modello. Drammatizzare dialoghi. Role playing. Creare dialoghi.	Comprendere i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari. Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali. Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
LETTURA **COMPRENSIONE SCRITTA**	Leggere e individuare informazioni esplicite in testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni. Leggere testi riguardanti istruzioni per attività collaborative.	Testi di vario genere (lettere personali, e-mail, menù, orari, istruzioni, brani di civiltà).	Riconoscere il significato globale in lettere personali, semplici narrazioni e descrizioni. Individuare informazioni esplicite e implicite attraverso un questionario.	Comprendere i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Leggere semplici testi informativi.

SCRITTURA **PRODUZIONE SCRITTA**	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	Testi di vario genere (appunti, cartoline, messaggi, lettere, questionari, esperienze, biografie, e-mail)	Comporre brevi frasi strutturate Esporre avvenimenti ed esperienze personali al presente e al passato	Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Funzioni linguistiche e comunicative. Lessico. Fonetica/ fonologia. Strutture grammaticali. Testi di civiltà.	Memorizzare strutture, funzioni e lessico di uso frequente. Selezionare strutture, funzioni e lessico adeguati per completare/trasformare/ creare frasi. Rilevare analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a realtà culturali diverse.	Riconoscere i propri errori e correggerli. Collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

I N G L E S E				CLASSE
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenz**	**Abilità**	**Competenze**
ASCOLTO **COMPRENSIONE ORALE** **PARLATO** **PRODUZIONE ORALE** **INTERAZIONE ORALE**	Comprendere i punti essenziali di un discorso. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire semplici conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	LIVEL LO A2 Lessico. Funzioni comunicative Situazioni comunicative □□ consegne □□ richieste □□ conversazioni □□ scambi comunicativi (lettere, e-mail) □□ argomenti di studio □□ testi di vario genere (materiale autentico e non).	Riconoscere espressioni idiomatiche. Individuare le informazioni implicite. Individuare le informazione principali relative ad avvenimenti di attualità e interesse personale. Utilizzare tecniche di ascolto globale / selettivo /intensivo. Leggere ad alta voce. Esporre su modello. Esporre autonomamente . Drammatizzare dialoghi. Role playing. Creare dialoghi.	Comprendere (…) i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che sono affrontati normalmente a scuola e nel tempo libero. Ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio. Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
LETTURA **COMPRENSIONE SCRITTA**	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	Testi di vario genere: personali, informativi, prescrittivi, narrativi (graduati).	Riconoscere il significato globale in testi più lunghi (materiale autentico e non, brevi testi, semplici biografie, testi narrativi). Individuare informazioni specifiche anche implicite. Utilizzare specifiche tecniche di lettura: skimming – scanning – lettura intensiva.	Comprendere (…) i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che sono affrontati normalmente a scuola e nel tempo libero. Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Leggere testi informativi. (…) usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.

SCRITTURA **PRODUZIONE SCRITTA**	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	Testi di vario genere (appunti, cartoline, messaggi, lettere, questionari, esperienze, biografie).	Scrivere brevi resoconti di esperienze passate, presenti e future. Esporre semplici sensazioni e opinioni personali.	Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	LIVELLO A2 Funzioni linguistiche e comunicative. Lessico. Fonetica/ fonologia. Strutture grammaticali. Testi di cultura/studio.	Riconoscere e correggere i propri errori. Individuare ed esporre le caratteristiche principali degli argomenti culturali trattati.	Usare un repertorio di formule di routine, lessico e strutture d'uso frequente (LIVELLO A2). Collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Autovalutare le competenze acquisite ed essere consapevole del proprio modo di apprendere.

LINGUA FRANCESE

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

F R A N C E S E				CLASSE PRIMA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
ASCOLTO **COMPRENSIONE ORALE** **PARLATO** **PRODUZIONE ORALE** **INTERAZIONE**	Individuare i punti essenziali di un discorso per soddisfare bisogni di tipo concreto. Individuare l'informazione principale nell'ambito della propria sfera di interesse. Comprendere ed eseguire consegne funzionali e didattiche. Descrivere o presentare persone, indicare che cosa piace o non piace. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione. Gestire semplici conversazioni di routine, facendo domande e dando risposte appropriate.	**LIVELLO A1** Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Principali funzioni comunicative: istruzioni consegne richieste dialoghi in situazioni conversazioni. Testi di vario genere (materiale autentico e non).	Comprendere i punti essenziali di un discorso, in cui si parli di argomenti familiari Cogliere informazioni in materiale strutturato (canzoni, dialoghi,…). Usare un' intonazione corretta. Descrivere persone, oggetti, ambienti e indicare consegne. Interagire in un dialogo rispettando i tempi e i modi. Adeguare il registro alla situazione comunicativa. Formulare domande e risposte.	Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata purché si parli lentamente e chiaramente. Descrivere la propria realtà personale. Presentare in modo semplice persone e luoghi, con espressioni e frasi collegate, anche se, talvolta, con esitazioni ed errori formali. Gestire scambi comunicativi diretti, purché l'interlocutore aiuti se necessario. Interagire con uno o più interlocutori, con scambi di informazioni dirette, in semplici contesti familiari e su argomenti noti.
LETTURA **COMPRENSIONE SCRITTA**	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.	Testi di vario genere (lettere personali, e-mail, ricette, orari, brevi brani di civiltà).	Riconoscere il significato globale in brevi testi. Individuare informazioni concrete e prevedibili.	Comprendere testi brevi e semplici che contengono lessico ad alta frequenza, leggendo un'espressione alla volta, cogliendo espressioni conosciute ed eventualmente rileggendo.
SCRITTURA **PRODUZIONE SCRITTA**	Produrre risposte a semplici questionari e formulare brevi domande su testi. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario.	Testi di vario genere (appunti, cartoline, messaggi, semplici lettere, questionari, ricette, e-mail).	Comporre frasi minime. Formulare domande e risposte. Completare dialoghi o svilupparli su traccia. Scrivere brevi messaggi	Scrivere brevi e semplici messaggi relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali e frasi legate da semplici connettivi.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	Rilevare semplici regolarità e differenze nella lingua. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati all'Italia e alla Francia. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	**LIVELLO A1** Regole grammaticali fondamentali. Funzioni linguistiche. Lessico. Fonetica/ fonologia. Semplici brani di civiltà.	Riconoscere strutture, funzioni e lessico noti. Memorizzare gli stessi. Selezionare strutture, funzioni e lessico adeguati per trasformare frasi. Utilizzare semplici strategie di autocorrezione. Confrontare aspetti di vita quotidiana rilevando differenze e uguaglianze con il proprio paese.	Usare in modo chiaro e sufficientemente corretto lessico, strutture e funzioni note. Comprendere i contenuti culturali proposti, con la guida dell'insegnante. Riconoscere i propri errori.

F R A N C E S E				CLASSE SECONDA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
ASCOLTO **COMPRENSIONE ORALE** **PARLATO** **PRODUZIONE ORALE** **INTERAZIONE ORALE**	Comprendere i punti essenziali di un semplice discorso. Individuare l'informazione principale / le informazioni esplicite in materiale strutturato su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano interessi personali. Descrivere eventi presenti e passati: descrivere o presentare condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	Consegne. Richieste. Conversazioni. Scambi comunicativi (lettere, e-mail...). Testi di vario genere (materiale autentico e non)	Riconoscere espressioni idiomatiche. Eseguire ordini e indicazioni. Individuare informazioni esplicite. Utilizzare tecniche di ascolto globale / selettivo /intensivo. Leggere ad alta voce. Esporre su modello. Drammatizzare dialoghi. Creare dialoghi. Completare dialoghi su traccia.	Comprendere i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari. Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali. Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
LETTURA **COMPRENSIONE SCRITTA**	Leggere e individuare informazioni esplicite in testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi brevi per trovare informazioni. Leggere semplici testi riguardanti istruzioni per attività collaborative.	Testi di vario genere (lettere personali, e-mail, ricette, orari, istruzioni, brani di civiltà).	Riconoscere il significato globale in lettere personali e semplici descrizioni. Individuare informazioni esplicite e implicite attraverso un questionario.	Comprendere i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero. Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Leggere semplici testi informativi.
SCRITTURA **PRODUZIONE SCRITTA**	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze con frasi semplici. Scrivere brevi messaggi personali adeguati al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	Testi di vario genere (appunti, cartoline, messaggi, lettere, questionari, e-mail, articoli).	Comporre brevi frasi strutturate. Esporre avvenimenti ed esperienze personali al presente e al passato.	Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	**LIVELLO A1** Funzioni linguistiche e comunicative Lessico Fonetica/ fonologia Strutture grammaticali Testi di civiltà	Memorizzare strutture, funzioni e lessico di uso frequente. Selezionare strutture, funzioni e lessico adeguati per completare/trasformare/creare frasi. Rilevare analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a realtà culturali diverse.	Riconoscere i propri errori e correggerli Collaborare fattivamente con i compagni. nella realizzazione di attività e progetti. Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

F R A N C E S E				CLASSE TERZA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conosce**	**Abilità**	**Competenze**
ASCOLTO **COMPRENSIONE ORALE** **PARLATO** **PRODUZIONE ORALE** **INTERAZIONE ORALE**	Comprendere i punti essenziali di un semplice discorso. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Individuare l'informazione principale di programmi televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, indicare cosa piace o non piace esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, capire i punti chiave di una semplice conversazione ed esporre le proprie idee in modo sufficientemente chiaro e comprensibile. Gestire semplici conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	Consegne. Richieste. Conversazio ni. Scambi comunicativi (lettere, e-mail, canzoni…). Argomenti di studio. Testi di vario genere (materiale autentico e non).	Riconoscere espressioni idiomatiche. Individuare le informazioni implicite. Individuare lei informazioni principali relative ad avvenimenti di attualità e interesse personale. Utilizzare tecniche di ascolto globale / selettivo /intensivo. Leggere ad alta voce. Esporre su modello. Esporre autonomamente. Drammatizzare dialoghi. Realizzare interviste. Creare dialoghi. Completare dialoghi su traccia.	Comprendere i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero. Ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio. Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
LETTURA **COMPRENSIONE SCRITTA**	Leggere e ritrovare informazioni esplicite in semplici testi di uso quotidiano o in lettere personali. Leggere globalmente semplici testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti attività collaborative. Leggere brevi storie e testi narrativi molto semplici.	Testi di vario genere : personali, informativi, prescrittivi, narrativi (graduati).	Riconoscere il significato globale di un testo (materiale autentico e non, brevi testi, testi narrativi e- mail, power point, canzoni). Individuare informazioni specifiche anche implicite.	Comprendere i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero. Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Leggere testi informativi. Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.

SCRITTURA **PRODUZIONE SCRITTA**	Produrre risposte a questionari e formulare domande su semplici testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	Testi di vario genere (appunti, cartoline, messaggi, lettere, questionari,e-mail, power-point, articoli ,ricette).	Scrivere brevi resoconti di esperienze passate, presenti e future. Esporre semplici sensazioni e opinioni personali.	Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	**LIVELLO A1** Funzioni linguistiche e comunicative. Lessico. Fonetica/ fonologia. Strutture grammaticali. Testi di cultura/studio.	Riconoscere e correggere i propri errori. Individuare ed esporre le caratteristiche principali degli argomenti culturali trattati.	Usare un repertorio di formule di routine, lessico e strutture d'uso frequente **(LIVELLO A1).** Collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione ei confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Autovalutare le competenze acquisite ed essere consapevole del proprio modo di apprendere.

MATEMATICA

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni…) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi…) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

M A T E M A T I C A				CLASSE PRIMA
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conoscenz**	**Abilità**	**Competenze**
NUMERI	Conoscere gli elementi specifici della disciplina e il linguaggio specifico. Osservare e applicare proprietà e procedimenti. Identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e verificarle.	L'insieme N, le quattro operazioni e le loro proprietà. La potenza in N e le sue proprietà. I criteri di divisibilità. La differenza fra numeri primi e composti. Il significato di M.C.D. e m.c.m. L'insieme Q e la sua classificazione.	Scrivere i numeri naturali in forma polinomiale. Rappresentare graficamente i numeri naturali. Eseguire correttamente le quattro operazioni. Applicare le proprietà delle operazioni per eseguire calcoli rapidi. Saper operare con le potenze e saper scrivere un numero in forma esponenziale. Individuare multipli e divisori di un numero. Distinguere i numeri primi e composti. Scomporre in fattori primi e calcolare il M.C.D. e il m.c.m. Usare la frazione come operatore matematico. Semplificare e ridurre ai minimi termini una frazione. Confrontare due o più frazioni.	Eseguire con sicurezza le 4 operazioni con numeri naturali e razionali assoluti. Muoversi con sicurezza nella risoluzione di problemi aritmetici in contesti nuovi, e saper spiegare i procedimenti seguiti.
SPAZIO E FIGURE		Gli enti geometrici fondamentali e le loro proprietà Le rette □□e //. I poligoni e le loro proprietà relativamente ai lati, angoli e diagonali. I criteri di congruenza dei triangoli.	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro). Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Calcolare il perimetro di semplici figure geometriche. Saper applicare le proprietà delle figure piane.	Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza, spiegandone i procedimenti seguiti.
RELAZIONI, E FUNZIONI		I principali tipi di grafici.	Saper leggere i diversi tipi di grafici. Usare il piano cartesiano per rappresentare tabelle.	Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, dati numerici) per costruire grafici in semplici situazioni.
DATI E PREVISIONI		Gli elementi basilari della statistica e il concetto di probabilità.	Organizzare dati in tabelle. Rappresentare dati per mezzo grafici cartesiani, diagrammi a barre, aerogrammi.	In situazioni specifiche nuove confrontare dati al fine di prendere decisioni per rappresentare attraverso un grafico. Orientarsi con valutazioni di probabilità.

M A T E M A T I C A				CLASSE SECONDA
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
NUMERI	Conoscere gli elementi specifici della disciplina e il linguaggio specifico. Osservare e applicare proprietà e procedimenti. Identificare e comprendere problemi,formulare ipotesi, soluzioni e verificarle.	I numeri razionali assoluti e le operazioni nell'insieme Q+. Il significato di radice e le relative proprietà. I concetti di rapporto e proporzioni.	Rappresentare graficamente i numeri razionali assoluti. Distinguere un numero decimale limitato da uno illimitato periodico e non. Operare nell'insieme Q+ con i numeri decimali e periodici. Calcolare la radice quadrata di un numero, applicando le proprietà dell'estrazione di radice quadrata. Usare le tavole numeriche per il calcolo di estrazione di una radice quadrata. Individuare e saper scrivere un rapporto diretto e inverso. Operare con le proporzioni. Calcolare percentuali. Operare con grandezze direttamente e inversamente proporzionali.	Riconoscere e usare scritture diverse per lo stesso numero razionale (decimale, frazionaria, percentuale dove possibile). Eseguire con sicurezza calcoli con i numeri razionali assoluti. Effettuare sequenze di calcoli approssimati. Operare con le radici utilizzando le loro proprietà. Comprendere il significato dei numeri irrazionali.
SPAZIO E FIGURE		Il significato di equivalenza tra poligoni. Il significato di una terna pitagorica e del Teorema di Pitagora. Il concetto di similitudine, i criteri di similitudine dei triangoli e i relativi teoremi applicabili alle figure piane.	Applicare il principio di equiscomponibilità per riconoscere e disegnare figure equivalenti. Calcolare l'area dei poligoni regolari e irregolari. Riconoscere una terna pitagorica. Applicare il teorema di Pitagora alle figure piane. Riconoscere e disegnare figure omotetiche di caratteristica assegnata individuandone le proprietà. Risolvere problemi riguardanti la similitudine e i teoremi di Euclide Leggere e rappresentare un disegno in scala di riduzione e di ingrandimento.	Riconoscere e denominare le forme del piano e cogliere le relazioni tra gli elementi. Risolvere problemi in contesti diversi spiegandone i procedimenti seguiti.
RELAZIONI, E FUNZIONI		Il concetto di funzione. Grandezze direttamente e inversamente proporzionali e funzioni di proporzionalità.	Scrivere e rappresentare una funzione di proporzionalità diretta e inversa Risolvere problemi del tre semplice diretto e inverso, del tre composto e di ripartizione semplice e composta.	Valutare gli strumenti matematici utili per operare nella realtà.

MISURE, DATI E PREVISIONI		Il concetto di frequenza, percentuale, di moda, mediana e media aritmetica di una indagine statistica Il significato della legge empirica del caso. Eventi compatibili, incompatibili e complementari.	Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali. Rappresentare i dati di un'indagine. Riscontrare la moda di una indagine e calcolare la mediana e la media. Svolgere una indagine qualitativa e quantitativa su un fenomeno variabile.	Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico. Orientarsi con valutazioni di probabilità.

M A T E M A T I C A				CLASSE TERZA
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
NUMERI	Conoscere gli elementi specifici della disciplina e il linguaggio specifico. Osservare e applicare proprietà e procedimenti. Identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e verificarle.	Il concetto di numero relativo e i tipi di numeri che formano l'insieme R. La notazione esponenziale, scientifica e l'ordine di grandezza dei numeri piccoli.	Rappresentare i numeri relativi sulla retta. Eseguire le operazioni fondamentali in R. Saper scrivere l'ordine di grandezza dei numeri piccoli. Saper risolvere espressioni in Z e Q.	Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico. Riconoscere e risolvere problemi algebrici in contesti diversi. Spiegare i procedimenti seguiti.
SPAZIO E FIGURE		I concetti di circonferenza, del cerchio e delle loro parti. Il numero □, il suo significato e la sua approssimazione. Il concetto di poligono inscritto, circoscritto e regolare. I concetti della geometria solida. Le caratteristiche, le proprietà e la classificazione dei poliedri e dei solidi di rotazione. Il procedimento di calcolo di superficie laterale, totale e di volume dei poliedri e dei solidi di rotazione.	Individuare e disegnare una circonferenza, un cerchio e le loro parti. Applicare proprietà di rette con particolari posizioni rispetto a una circonferenza, di circonferenze aventi tra loro particolari posizioni. Calcolare la lunghezza di una circonferenza, di un suo arco, l'area di un cerchio, di una corona circolare, di un settore e di un segmento circolare. Individuare posizioni di rette e piani nello spazio. Riconoscere poliedri regolari e non, solidi di rotazione, solidi equivalenti e individuarne le caratteristiche. Risolvere problemi inerenti al calcolo di superfici e volumi dei poliedri e dei solidi di rotazione.	Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi. Riconoscere e denominare le forme del piano e cogliere le relazioni tra gli elementi. Spiegare i procedimenti seguiti.
RELAZIONI, E FUNZIONI		Il concetto di insieme, le operazioni relative, le corrispondenze e le relazioni. Gli elementi di logica matematica. Il significato di espressione letterale. Il significato e le caratteristiche di monomi e polinomi. Il concetto di identità, di equazione e i principi di equivalenza. Le nozioni relative al piano cartesiano. Il concetto di funzione empirica e matematica. La funzione di una retta, di un'iperbole e di una parabola.	Effettuare le operazioni con gli insiemi. Saper usare i connettivi logici, riconoscere una proposizione logica e stabilirne il valore verità. Calcolare il valore numerico di un'espressione letterale. Operare con i monomi e con i polinomi. Risolvere un'equazione di primo grado a una incognita. Procedere alla risoluzione algebrica di un problema mediante equazione. Saper operare nel piano cartesiano ortogonale. Saper rappresentare funzioni empiriche e matematiche.	Interpretare il linguaggio grafico. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico. Produrre argomentazioni in base alle conoscenze acquisite. Spiegare i procedimenti seguiti. Produrre formalizzazioni che consentano di passare da un problema ad una classe di problemi.

MISURE, DATI E PREVISIONI		Consolidare i concetti di frequenza assoluta, relativa, percentuale, moda, mediana e media di una indagine statistica. Consolidare i concetti di eventi aleatori, compatibili, incompatibili, complementari, dipendenti e indipendenti.	Calcolare frequenze assolute, relative percentuali, mediana, media e riscontrare la moda di una indagine. Svolgere una indagine su un fenomeno a variabile qualitativa e quantitativa. Riconoscere eventi compatibili, incompatibili, complementari e distinguere un evento semplice da uno composto. Calcolare la probabilità di due eventi incompatibili, compatibili e complementari. Calcolare la probabilità di un evento composto.	Risolvere problemi statistici in contesti diversi. Orientarsi con valutazioni di probabilità.

SCIENZE

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

S C I E N ZE				CLASSE PRIMA
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
CHIMICA E FISICA	Conoscere gli elementi specifici della disciplina e usare il linguaggio specifico.	Le fasi del metodo scientifico. Riconoscimento di quanto osservato, sentito e toccato. Le proprietà della materia e i suoi diversi stati. Il concetto di massa, peso, volume e densità. Il concetto di calore come forma di energia e il concetto di temperatura. Le relazioni tra calore e passaggi di stato e il significato dello stato dell'agitazione delle particelle che costituiscono i corpi.	Utilizzare un metodo di indagine. Individuare le modalità e gli strumenti per verificare un'ipotesi. Saper utilizzare corrette misurazioni con semplici strumenti di misura adeguati alla situazione. Misurare la massa, il volume, la densità di un corpo in varie situazioni di esperienza, utilizzando strumenti di misura e metodi empirici. Saper illustrare le caratteristiche e le proprietà della materia nei suoi diversi stati di aggregazione con l'utilizzo di un linguaggio corretto. Saper misurare la temperatura e calcolarla utilizzando le diverse scale termometriche. Saper illustrare attraverso semplici esperimenti come e perché avvengono i cambiamenti di stato.	Esplorare i fenomeni con approccio scientifico e in modo autonomo osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande sulla base di ipotesi personali utilizzando un linguaggio appropriato. Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, se il caso lo richiede, a misure appropriate. Realizzare modelli degli stati di aggregazione della materia con l'ausilio di semplici schemi, grafici e/o materiali diversi e descriverne le caratteristiche. Esplorare e sperimentare in situazioni nuove lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause ricercando soluzioni attraverso le conoscenze e abilità acquisite.
BIOLOGIA	Osservare fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti.	Le caratteristiche degli esseri viventi: cellule, i tipi di organizzazione cellulare, riproduzione cellulare e le funzioni della cellula. Analogie e differenze tra cellula animale e vegetale Le caratteristiche principali che distinguono i diversi tipi di organismi microscopici. I principi della Tassonomia e le categorie sistematiche. Struttura e funzione dei vegetali. Il processo di evoluzione degli esseri viventi.	Illustrare analogie e differenze, con l'utilizzo anche del microscopio ottico, delle diverse specie viventi, animali e vegetali, utilizzando criteri di classificazione anche dei diversi tipi di organismi microscopici. Riconoscere negli esseri viventi indizi per ricostruire le trasformazioni dell'ambiente in cui vivono, la successione e l'evoluzione delle specie. Produrre relazioni sulle esperienze svolte in classe, descrivendo i procedimenti delle attività realizzate utilizzando il linguaggio specifico.	Esplorare, in situazioni nuove, con consapevolezza la complessità del sistema dei viventi riconoscendo gli organismi in relazione ai loro ambienti ed elaborare autonomamente uno schema di classificazione. Avere una visione della complessità dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, individuando le forme di adattamento nei relativi ambienti. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

SCIENZE DELLA TERRA	Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale.	La composizione dell'aria e il concetto di pressione atmosferica. La dinamica delle precipitazioni atmosferiche. Le proprietà dell'acqua e la sua distribuzione sulla Terra. La composizione dei diversi tipi di suolo.	Saper individuare la variazione della pressione atmosferica nei diversi contesti della Terra. Saper descrivere il ciclo dell'acqua. Saper illustrare con linguaggio appropriato le diverse caratteristiche di un suolo.	Esplorare e sperimentare in laboratorio e all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni atmosferici, immaginandone e verificandone le cause, ricercando soluzioni al problema utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppare semplici schemi di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate. Avere la consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra ed adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

S C I E N ZE				CLASSE SECONDA
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
CHIMICA E FISICA	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina e uso del linguaggio specifico.	La struttura atomica, le proprietà degli elementi, i diversi tipi di legami chimici e le leggi fondamentali della chimica. I principali composti organici. I principali composti chimici. I diversi tipi di moto dei corpi. I diversi tipi di forze che agiscono sui corpi e nei liquidi.	Saper riconoscere un fenomeno fisico da un fenomeno chimico, un miscuglio eterogeneo da un miscuglio omogeneo o soluzione. Saper riconoscere la differenza tra una sostanza semplice e un composto. Saper leggere e analizzare la formula sintetica di un composto. Saper eseguire semplici reazioni chimiche. Saper riconoscere le principali reazioni chimiche. Saper ricavare informazioni dalla lettura della tavola periodica. Saper misurare le forze con l'aiuto di strumenti. Saper descrivere le caratteristiche del moto. Saper rappresentare graficamente i diversi tipi di moto. Saper descrivere le forze che agiscono sui corpi e nei fluidi.	Avere la consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra e adottare modi di vita ecologicamente responsabili. Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni chimici e fisici, immaginando e verificandone le cause, ricercando soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite.
BIOLOGIA	Osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti.	L'apparato tegumentario. L'apparato locomotorio. L'apparato respiratorio. L'apparato circolatorio. I gruppi sanguigni. Le difese immunitarie. I nutrimenti e la loro funzione metabolica. L'apparato digerente e le fasi della digestione. L'apparato escretore.	Saper descrivere la struttura e il funzionamento dell'apparato tegumentario. Saper descrivere la struttura e la funzione dell'apparato locomotore. Saper descrivere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato respiratorio. Saper spiegare la differenza tra la respirazione e la respirazione cellulare. Saper descrivere l'anatomia dell'apparato circolatorio e del sistema linfatico e la fisiologia della circolazione. Saper ricavare informazioni sulla compatibilità dei gruppi sanguigni. Saper descrivere quali sono le difese immunitarie e i meccanismi attraverso cui operano. Riconoscere i principi nutritivi nei diversi alimenti. Saper ricavare informazioni nutrizionali dalla scritta degli alimenti. Saper descrivere l'anatomia dell'apparato digerente e la fisiologia della digestione. Saper descrivere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato escretore.	Individuare nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici. Avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti di determinati apparati nei diversi contesti naturali. Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Acquisire la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione. Interpretare le analisi del sangue e delle urine.

SCIENZE DELLA TERRA	Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale.	Il concetto di ecologia come studio dell'ambiente. Le dinamiche e gli equilibri tra i componenti di un ecosistema. I principali biomi terrestri e acquatici.	Saper osservare, riconoscere e descrivere gli elementi che interagiscono in un ecosistema. Osservare e saper descrivere con linguaggio specifico appropriato le caratteristiche di un bioma.	Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Avere una visione della complessità del sistema dei viventi e riconoscere nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante in relazione ai loro ambienti.

S C I E N ZE				CLASSE TERZA
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
FISICA	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina e uso del linguaggio specifico.	I tre principi della dinamica. La forza di gravità. Il concetto di lavoro, le varie forme di energia e le loro trasformazioni. Il principio di conservazione dell'energia. Il concetto di elettricità statica, corrente elettrica e le relative unità di misura. Gli effetti della corrente elettrica. Le proprietà che legano elettricità e magnetismo. Le proprietà magnetiche dei materiali. Le principali fonti di energia. Le onde sonore e le loro proprietà. I fenomeni legati alla propagazione delle onde sonore. Le proprietà della luce e le sue modalità di	Illustrare, anche mediante semplici esperimenti, i tre principi della dinamica e l' effetto della forza di gravità sui corpi. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia, come quantità che si conserva. Individuare la dipendenza dell'energia dalle diverse variabili. Riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Saper descrivere l'elettricità statica, la corrente elettrica e i suoi effetti. Saper illustrare attraverso semplici esperienze le leggi di Ohm e il funzionamento dei circuiti elettrici. Saper descrivere mediante semplici esperimenti le relazioni tra elettricità e magnetismo. Saper distinguere le diverse forme di energie rinnovabili e non rinnovabili. Descrivere le onde sonore e i fenomeni legati alla loro propagazione. Saper descrivere e illustrare i fenomeni riguardanti la propagazione della luce: diffrazione, riflessione e rifrazione.	Esplorare e sperimentare in laboratorio e all'aperto i più comuni fenomeni, immaginando e verificando le cause, ricercando soluzioni ai problemi attraverso le conoscenze acquisite. Sviluppare, in contesti nuovi, semplici schematizzazioni per la rappresentazione di forze, leve, e i principi della dinamica. Realizzare esperienze concrete quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante su termosifone, riscaldamento meccanico dell'acqua, utilizzando le conoscenze acquisite. Mostrare curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico. Avere consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, e adottare modi di vita responsabili per uno sviluppo sostenibile.
BIOLOGIA	Osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti.	Il sistema nervoso. L'anatomia degli organi di senso. Il sistema endocrino. L'apparato riproduttore. La struttura degli acidi nucleici e la sintesi proteica. Le leggi di Mendel. Le principali malattie ereditarie. Le biotecnologie .	Sapere descrivere l'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso. Sapere descrivere l'anatomia e la fisiologia degli organi di senso. Sapere descrivere l'anatomia e la fisiologia del sistema endocrino. Sapere descrivere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore. Saper descrivere la struttura e la funzione degli acidi nucleici e la sintesi proteica. Saper costruire e leggere una tabella relativa alla trasmissione dei caratteri ereditari.	Avere la consapevolezza dei danni provocati dalle droghe. Individuare nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopici e microscopici. Avere consapevolezza del proprio sviluppo puberale e della sessualità. Avere consapevolezza dell'uso della scienza nel campo delle biotecnologie. Essere consapevole, in semplici contesti, del ruolo della genetica nella biodiversità.

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale.	La struttura della Terra e i suoi movimenti interni. I movimenti della crosta terrestre e le loro conseguenze (Tettonica a placche e deriva continenti) Le modalità di formazione dei minerali e la composizione chimica di quelli più comuni. La composizione e le modalità di formazione nel ciclo delle rocce. I fossili e come si sono formati. Le caratteristiche dei vulcani. Il terremoto e le cause che lo generano. Le diverse scale di misura della forza di un terremoto. Il sistema solare e le leggi che regolano il moto dei pianeti. Formazione ed evoluzione dei corpi celesti. le teorie sulla formazione dell'universo.	Saper descrivere la dinamica della deriva dei continenti con linguaggio appropriato. Riconoscere e classificare, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce. Saper descrivere il ciclo delle rocce. Saper riconoscere, in contesti semplici, un fossile in una roccia. Saper descrivere le caratteristiche di un apparato vulcanico. Saper ricostruire i movimenti della terra da cui dipendono il giorno e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Saper spiegare i meccanismi di eclissi di sole e di luna. Saper leggere ed interpretare i diagrammi di temperatura e colore di una stella.	Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria nazione. Avere consapevolezza dei comportamenti da tenere in caso di terremoto. Sapere individuare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno e le conoscenze acquisite.

TECNOLOGIA

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

T E C N O L O G I A				CLASSE PRIMA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure piane.	Costruzioni elementari del disegno geometrico, costruzioni dei poligoni regolari, costruzioni di figure policentriche. Scale di riduzione e ingrandimenti. Elementi di quotatura.	Utilizzare gli strumenti del disegno geometrico: matite, squadre, compasso. Riprodurre un disegno in scala. Disegnare le principali figure geometriche piane e risolvere graficamente problemi di geometria.	Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.			
	Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Principali funzioni di software grafici (Paint o equivalenti).	Utilizzare software specifici.	Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.	Proprietà fisiche, meccaniche, tecnologiche dei materiali.	Classificare correttamente i diversi materiali descrivendone le caratteristiche principali.	Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
	Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.			
	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	Classificazione delle risorse. Il ciclo dell'acqua e del carbonio. Effetto serra e modelli di sviluppo sostenibile. Il ciclo di produzione dei diversi materiali (legno, carta, vetro, metalli, plastiche, fibre tessili, gomma, etc.).	Individuare le fonti di inquinamento di suolo, acqua, aria e valutarne l'effetto. Riconoscere l'importanza del riuso e riciclo dei materiali e il rispetto delle corrette procedure di smaltimento dei rifiuti.	Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.	Utensili e attrezzi per la lavorazione dei materialI (legno, carta, vetro, metalli, plastiche, fibre tessili, gomma, etc.).	Realizzare semplici manufatti e descriverne le caratteristiche principali.	Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

T E C N O L O G I A				CLASSE SECONDA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	Le proiezioni ortogonali come forma di rappresentazione di enti geometrici: punto, linea, figure piane e solidi. Sviluppo di solidi. Principi di quotatura.	Utilizzare gli strumenti del disegno tecnico: matite, squadre, compasso. Disegnare i principali solidi geometrici, solidi composti o gruppi di solidi. Disegnare sezioni di solidi geometrici.	Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.			
	Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Principali funzioni di software grafici.	Utilizzare software specifici.	Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	La funzione degli alimenti e le caratteristiche dei princìpi alimentari.	Classificare gli alimenti e gli accostamenti di una dieta sana. Interpretare le etichette alimentari. Distinguere le possibili cause di alterazione degli alimenti e le conseguenze.	Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
	Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	Materiali da costruzione: pietre naturali, materiali artificiali, leganti. Princìpi fondamentali di resistenza delle strutture. Principali impianti di un edificio. Elementi di urbanistica.	Analizzare la propria abitazione classificandola in base a diversi criteri (classificazione energetica, barriere architettoniche etc.): Individuare le cause di inquinamento domestico. Valutare l'effetto di nuovi insediamenti e/o infrastrutture.	Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso .

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.	Le tecnologie di produzione e lavorazione dei principali alimenti e i diversi metodi di conservazione.	Distinguere le possibili cause di alterazione degli alimenti e le conseguenze.	Essere n grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

T E C N O L O G I A				CLASSE TERZA
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.	Le caratteristiche che distinguono le assonometrie (cavaliera, isometrica e monometrica) dalle proiezioni ortogonali. Principi di quotatura.	Utilizzare gli strumenti del disegno tecnico: matite, squadre, compasso. Disegnare i principali solidi geometrici, solidi composti o gruppi di solidi. Disegnare sezioni di solidi geometrici.	Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
	Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Principali funzioni di software grafici.	Utilizzare software specifici.	Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	I concetti di forza, lavoro, energia. Classificazione delle risorse: esauribili, rinnovabili, alternative. Caratteristiche e impieghi dei combustibili fossili. Fissione e fusione nucleare, funzionamento delle relative centrali. Princìpi di funzionamento delle centrali idroelettriche, geotermiche, eoliche, solari. Tecnologie per lo sfruttamento delle fonti energetiche alternative.	Riconoscere i termini del problema energetico e dell'accesso alle risorse energetiche. Elencare e valutare i vantaggi e gli svantaggi delle diverse tecniche di sfruttamento delle fonti energetiche.	Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
INTERVENIRE, TRASFORMAR E E PRODURRE	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.	Struttura della materia e fenomeni elettrici. Concetti di tensione, corrente e resistenza elettrica. Leggi di Ohm.	Riconoscere le parti di un impianto elettrico e la loro funzione. Individuare le situazioni di rischio di folgorazione. Realizzare un semplice circuito elettrico.	Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi

STORIA

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando
- collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

S T O R I A				CLASSE PRIMA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conosc**	**Abilità**	**Competenze**
STRUMENTI CONCETTUALI	Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Conoscere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Dal 476 al 1492: il Medio Evo. Aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale. Patrimonio culturale. Problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici. Comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Operare confronti tra la storia italiana e aspetti del mondo antico. Operare confronti tra la storia europea medievale e aspetti del mondo antico. Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.		Selezionare le informazioni secondo un criterio dato Formulare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate Organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	Comprendere testi storici e saperli rielaborare con un personale metodo di studio. Produrre informazioni storiche. Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana: le forme di insediamento e di potere medievali con aperture e confronti con il mondo antico.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE			Produrre testi orali utilizzando le conoscenze acquisite Produrre testi scritti utilizzando le conoscenze acquisite Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alla disciplina	Organizzare in testi le informazioni acquisite. Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.
USO DELLE FONTI	Conoscere fonti di diverso tipo: documentarie, archeologiche, iconografiche, narrative, orali, digitali.		Distinguere fonti di diverso tipo: documentarie, archeologiche, iconografiche, narrative, orali, digitali	Usare fonti di vario genere – anche digitali.

S T O R I A				CLASSE SECONDA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conosc**	**Abilità**	**Competenze**
STRUMENTI CONCETTUALI	Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea moderna, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo medievale. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Conoscere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Dal 1492 al 1900 Aspetti e processi fondamentali della storia europea moderna, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo medievale. Patrimonio culturale. Problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici. Comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Operare confronti tra la storia italiana e aspetti del mondo antico. Operare confronti tra la storia europea medievale e aspetti del mondo antico. Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.		Selezionare le informazioni secondo un criterio dato. Formulare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	Comprendere testi storici e saperli rielaborare con un personale metodo di studio. Produrre informazioni storiche. Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana: le forme di insediamento e di potere medievali con aperture e confronti con il mondo antico.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE			Produrre testi orali utilizzando le conoscenze acquisite. Produrre testi scritti utilizzando le conoscenze acquisite. Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alla disciplina.	Organizzare in testi le informazioni acquisite. Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.
USO DELLE FONTI	Conoscere fonti di diverso tipo: documentarie, archeologiche, iconografiche, narrative, orali, digitali.		Distinguere fonti di diverso tipo: documentarie, archeologiche, iconografiche, narrative, orali, digitali.	Usare fonti di vario genere – anche digitali.

S T O R I A				CLASSE TERZA
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conosce**	**Abilità**	**Competenze**
STRUMENTI CONCETTUALI	Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea contemporanea. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Conoscere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	IL NOVECENTO. Aspetti e processi fondamentali della storia europea contemporanea. Aperture e confronti con il mondo moderno. Il patrimonio culturale I problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici. Comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo moderno. Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Operare confronti tra la storia italiana, europea e mondiale. Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.		Selezionare le informazioni secondo un criterio dato. Formulare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	Produrre informazioni storiche. Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprendere testi storici e saperli rielaborare con un personale metodo di studio. Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana: dalla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE			Produrre testi orali utilizzando le conoscenze acquisite. Produrre testi scritti utilizzando le conoscenze acquisite. Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alla disciplina. Argomentare su conoscenze e concetti appresi.	Organizzare in testi le informazioni acquisite. Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
USO DELLE FONTI	Conoscere fonti di diverso tipo: documentarie, archeologiche, iconografiche, narrative, orali, digitali.		Distinguere fonti di diverso tipo: documentarie, archeologiche, iconografiche, narrative, orali, digitali.	Usare fonti di vario genere – anche digitali. Conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle
- coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

G E O G R A F I A				CLASSE
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
PAESAGGIO	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	Caratteri dei paesaggi italiani .	Confrontare i caratteri dei paesaggi. Interpretare i caratteri dei paesaggi. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconoscere nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
ORIENTAMENTO	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Carte a grande scala. Carte a piccola e piccolissima scala.	Utilizzare le carte in base ai punti cardinali. Utilizzare le carte in base ai punti di riferimento fissi. Utilizzare programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. orientarsi una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla	La regione geografica: fisica climatica storica economica Fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.	Conoscere il concetto di regione geografica fisica. Stabilire relazioni tra fatti e fenomeni.	Osservare e leggere sistemi territoriali nello spazio e nel tempo. Osservare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Carte geografiche, scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia, grafici, dati statistici, immagini.	Leggere e interpretare le carte geografiche. Comprendere fatti e fenomeni territoriali Comunicare fatti e fenomeni territoriali Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alla disciplina	Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alla disciplina.

G E O G R A F I A				CLASSE SECONDA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
PAESAGGIO	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	I caratteri dei paesaggi europei.	Confrontare i caratteri dei paesaggi. Interpretare i caratteri dei paesaggi. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio. Progettare azioni di valorizzazione del paesaggio.	Riconoscere nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
ORIENTAMENTO	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Carte a grande scala. Carte a piccola e piccolissima scala.	Utilizzare le carte in base ai punti cardinali. Utilizzare le carte in base ai punti di riferimento fissi. Utilizzare programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Leggere opportunamente carte geografiche.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	La regione geografica: fisica climatica storica economica. Fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.	Conoscere il concetto di regione geografica fisica. Stabilire relazioni tra fatti e fenomeni.	Osservare, leggere e analizzare con guida sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia. Grafici, dati statistici, immagini.	Leggere e interpretare. Comprendere fatti e fenomeni territoriali. Comunicare fatti e fenomeni territoriali. Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alla disciplina.	Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alla disciplina.

G E O G R A F I A				CLASSE TERZA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
PAESAGGIO	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	Conoscere i caratteri dei paesaggi mondiali.	Confrontare i caratteri dei paesaggi. Interpretare i caratteri dei paesaggi. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio. Progettare azioni di valorizzazione del paesaggio.	Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
ORIENTAMENTO	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Carte a grande scala. Carte a piccola e piccolissima scala.	Utilizzare le carte in base ai punti cardinali. Utilizzare le carte in base ai punti di riferimento fissi. Utilizzare programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storica	La regione geografica: fisica climatica storica economica. Fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea e mondiale.	Conoscere il concetto di regione geografica fisica. Stabilire relazioni tra fatti e fenomeni.	Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia grafici, dati statistici, immagini.	Leggere e interpretare. Comprendere fatti e fenomeni territoriali. Comunicare fatti e fenomeni territoriali. Riconoscere i termini specialistici di base afferenti alla disciplina.	Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alla disciplina.

RELIGIONE

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce
- presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

R E L I G I O N E				CLASSE PRIMA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
DIO E L'UOMO	Saper cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraica (rivelazione, profezia, alleanza, salvezza).	Il fenomeno religioso. Storia delle religioni antiche. Definizione del termine religione.	Riconoscere i documenti che testimoniano la religiosità dell'uomo nelle civiltà antiche. Analizzare i documenti del libro di testo prevalentemente le immagini.	Essere aperti al trascendente. Interrogarsi e porsi delle domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Saper utilizzare la Bibbia come documento storico e culturale e apprendere che nella fede cristiana è accolta come Parola di Dio.	Avvenimenti e personaggi che in collaborazione con Dio hanno fatto la storia della salvezza. La Bibbia origine e struttura.	Utilizzare la Bibbia. Riferire almeno un racconto della storia della salvezza. Conoscere la struttura del testo sacro.	Individuare a partire dalla Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Individuare il contenuto centrale dei testi biblici utilizzando tutte le informazioni necessarie.	Concetto/definizione di religione. L'esigenza di comunicare con il divino da parte dell'uomo nelle civiltà antiche attraverso i documenti.	Saper ricercare un brano biblico. Riconoscere il valore del testo sacro.	Riconoscere i linguaggi espressivi della fede e individuare le tracce presenti in ambito italiano, europeo e mondiale, imparando ad apprezzarle dal punto di vista artistico, spirituale e culturale.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Individuare i testi biblici che hanno influenzato le principali produzioni artistiche italiane ed europee.	Le domande di senso dell'uomo. L'esperienza religiosa e la ricerca religiosa.	Sapersi porre le grandi domande sul destino di ogni realtà nel tentativo di trovare senso.	

R E L I G I O N E				CLASSE SECONDA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
DIO E L'UOMO	Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.	La vita di Gesù; il significato dei gesti e delle sue parole in relazione alla missione salvifica. Significato della parola chiesa, la sua origine la sua organizzazione, la sua missione nel mondo.	Saper analizzare i documenti del libro di testo. Utilizzare la Bibbia.	Indicare le caratteristiche delle diverse chiese cristiane e gli aspetti più importanti dell' ecumenismo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.	La vita di Gesù. Il senso del suo sacrificio per la salvezza dell'uomo.	Saper fare riferimento al testo evangelico relativo alla passione, morte e risurrezione di Gesù mettendolo a confronto con il linguaggio cinematografico. Utilizzare la Bibbia. Saper fare riferimento corretto al testo Atti degli apostoli in merito alle vicende della chiesa primitiva.	Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della vita e dell'insegnamento di Gesù.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura italiana ed europea, nell'epoca antica, medievale, moderna e contemporanea.	Brani inerenti la passione di Gesù. Il testo evangelico, i suoi significati.	Saper individuare in alcune opere d'arte di varie epoche storiche i segni che caratterizzano la missione di Gesù e interpretarne i codici visivi. Saper indicare i significati principali di un'opera d'arte.	Riconoscere i linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce presenti in ambito italiano, europeo e mondiale, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, spirituale e culturale.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ. Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori. Essere consapevoli delle modalità relazionali da attivare con coetanei per migliorare la vita di gruppo.	La conoscenza di se stessi.	Avere capacità di riflessione. Percepire il valore di sé e dei propri talenti. Sapersi relazionare in modo positivo con i compagni.	Interagire con gli altri sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto, dialogo, a partire dal contesto in cui vive.

R E L I G I O N E				CLASSE TERZA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
DIO E L'UOMO	Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	Diverse visioni del senso dell'esistenza offerte dalla scienza e dalla fede. Le principali caratteristiche delle religioni non cristiane: islam, ebraismo, induismo, buddhismo, taoismo, shintoismo, confucianesimo…	Saper analizzare i documenti del libro di testo. Portare a termine lavori individuali di riflessione, sintesi e di ricerca personale.	Essere aperti alla sincera ricerca della verità e sapersi interrogare sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.	I significati simbolici presenti nel testo della Genesi. Il senso pieno dell'esistenza dell'uomo.	Comprendere la complementarietà fra fede e scienza. Saper fare riferimento ai significati simbolici del testo della Genesi.	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo religioso e culturale.	Le caratteristiche delle principali religioni non cristiane; in particolare le risposte che queste ultime offrono sul senso della vita e della morte.	Essere aperti e disponibili al dialogo con chi ha una religione e una cultura diversa. Riflettere sugli aspetti positivi e negativi del mondo contemporaneo con particolare attenzione ai diritti umani.	Interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo, a partire dal contesto in cui si vive.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico - cristiana (rivelazione, risurrezione, salvezza …) e confrontarle con quelle di altre religioni.	Il senso della sessualità come nucleo fondante della persona. Discernere i comportamenti atti a realizzare al meglio la propria dimensione sessuale. Confronto con la complessità dell'esistenza.	Rifiutare atteggiamenti egoistici ed utilitaristici nel rapporto con gli altri. Cogliere il valore dei sentimenti e viverli secondo una visione cristiana della vita. Dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stessi, con gli altri, con il mondo.	Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana che le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

MUSICA

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

M U S I C A				TUTTE LE CLASSI
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
CAPACITÀ DI ASCOLTO	Acquisire la capacità di ascolto di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diversi	Fattori prosodici di parole e frasi, onomatopee, strutture ritmiche delle parole e valori espressivi dei fenomeni.	Ascoltare e ripetere ritmi e melodie.	Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
COMPRENSIONE ED USO LINGUAGGI SPECIFICI	Comprendere e discriminare fenomeni sonori e messaggi musicali di generi, forme e stili diversi delle	Parametri musicali: altezza, intensità, durata, timbro, velocità.	Individuare le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici di brani del repertorio classico e moderno	Comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali..
ESPRESSIONE VOCALE E USO DI MEZZI STRUMENTALI	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali	Sequenze ritmico-melodiche.	Leggere e collocare note, pause, alterazioni sul pentagramma. Eseguire la lettura di ritmi. Eseguire la lettura melodica sia individualmente sia collettivamente. Eseguire brani musicali vocalmente e strumentalmente.	Usare sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DI MATERIALI SONORI	Eseguire e improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali su una struttura aperta o su semplici schemi ritmico-melodici.	Tecnica di base del canto. Famiglie strumentali. Tecnica di utilizzo di uno strumento musicale. Brani musicali di diverso genere (pop, rock, classica…). Melodie inventate. Software multimediali.	Inventare semplici melodie anche attraverso l'uso di sistemi multimediali. Riflettere sulle emozioni provate durante l'ascolto e/o la produzione, favorendo il senso critico.	Essere in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale.

ARTE E IMMAGINE

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

A R T E & I M M A G I N E				CLASSE PRIMA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali. Utilizzare gli strumenti e le tecniche figurative (grafiche, pittoriche, plastiche) in modo espressivo e personale.	Il linguaggio visivo: punto, linee, superficie, colore, composizione. Le tecniche espressive: grafiche, coloristiche, plastiche.	Superare gli stereotipi figurativi. Utilizzare una padronanza tecnica di base. Cogliere il valore descrittivo ed espressivo di alcuni elementi del codice visuale (punto, linea, superficie , colore, forma).	Usare le tecniche espressive: grafiche, coloristiche, plastiche.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini. Osservare e rappresentare la realtà circostante.	Rappresentazione della realtà: foglie, fiori,alberi, frutta, paesaggio, ecc.	Analizzare il descrittivo dello spazio in termini di percezione visiva (indicatori spaziali). Realizzare una composizione in rapporto a: colore, forma, pieni, vuoti. Usare il lessico specifico appropriato.	Raffigurare immagini reali e non reali, mediante le tecniche espressive.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	L'arte dalla preistoria all'arte paleocristiana.	Individuare i tratti distintivi caratteristici della produzione artistica in un particolare ambito storico, geografico, culturale.	Riconoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale comprendendo i significati e i valori estetici , storici e sociali.

ARTE & IMMAGINE				CLASSE SECONDA
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali. Utilizzare gli strumenti e le tecniche figurative (grafiche, pittoriche, plastiche) in modo espressivo e personale	Linguaggio visivo: composizione, volume, luce e ombre Le tecniche espressive: grafiche, coloristiche, plastiche	Superare gli stereotipi figurativi. Utilizzare la tecnica di base. Cogliere il valore descrittivo ed espressivo di alcuni elementi del codice visuale (composizione, volume, luce e ombre)	Usare consapevolmente le tecniche espressive: grafiche, coloristiche, plastiche.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato . Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini. Osservare e rappresentare la realtà circostante.	Rappresentazione della realtà: volume, luci e ombre; oggetti, paesaggio, figura umana, animali, natura morta, primi elementi di prospettiva.	Analizzare il descrittivo dello spazio in termini di percezione visiva (indicatori spaziali). Realizzare una composizione in rapporto a: colore, forma, pieni, vuoti. Utilizzare le conoscenze di volume, luci, ombre e proporzioni. Usare il lessico specifico appropriato.	Raffigurare immagini reali e non reali, mediante le seguenti tecniche espressive: sfumature, luce e ombre, volume, elementi di prospettiva.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	L'arte dal Medioevo al Barocco.	Individuare i tratti distintivi caratteristici della produzione artistica in un particolare ambito storico, geografico, culturale.	Riconoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale comprendendo i significati e i valori estetici , storici e sociali.

A R T E & I M M A G I N E				CLASSE TERZA
Nuclei tematici	**Obiettivi disciplinari**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Ideare e progettare elaborati con soluzioni creative e originali. Utilizzare gli strumenti e le tecniche figurative (grafiche, pittoriche, plastiche) in modo espressivo e personale.	Linguaggio visivo: volume , spazio, profondità, proporzioni. Le tecniche espressive : grafiche, coloristiche, plastiche.	Progettare in modo autonomo Utilizzare con sicurezza alcuni elementi del codice visuale: volume, spazio, profondità, proporzioni.	Usare consapevolmente le tecniche espressive: grafiche, coloristiche, plastiche, tecniche miste. Realizzare elaborati originali
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato . Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini. Osservare e rappresentare la realtà circostante.	Lo spazio tridimensionale. La profondità. Il rapporto tra figura e ambiente. Il paesaggio, il centro urbano. Emozioni espressive personali.	Analizzare e descrivere lo spazio in termini di percezione visiva e rappresentazione prospettica (indicatori spaziali). Realizzare una composizione in rapporto a: colore, forma, pieni, vuoti. Utilizzare il lessico specifico appropriato.	Raffigurare immagini reali e non reali, mediante le tecniche espressive. Raffigurare ambienti chiusi e aperti, applicando gli effetti prospettici - luce e ombre.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	La storia dell'arte dal Neoclassicismo all'arte contemporanea (Le correnti artistiche del '900).	Individuare i tratti distintivi caratteristici della produzione artistica in un particolare ambito storico, geografico, culturale.	Riconoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale comprendendo i significati e i valori estetici, storici e sociali.

EDUCAZIONE FISICA

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

E D U C A Z I O N E F I S I C A				CLASSE PRIMA
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Prendere coscienza del proprio sé fisico. Memorizzare le azioni da svolgere nei giochi. Consolidare le capacità senso-percettive. Acquisire il controllo globale degli schemi motori dinamici e posturali generali. Esprimere sentimenti ed emozioni attraverso il movimento e la gestualità. Esplorare lo spazio attraverso il movimento. Stabilire comunicazione e relazione con gli altri in modo positivo.	Posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo. Schemi motori. Coordinazione oculo-manuale. Motricità fine.	Svolgere: giochi di abilità (camminare,correre, saltare,strisciare, rotolare) giochi di attenzione e coordinazione giochi di esplorazione spaziale giochi di movimento su base topologica percorsi per la coordinazione motoria globale giochi di conoscenza con piccoli attrezzi e materiali vari.	Attivare capacità di coordinazione globale . Utilizzare le abilità motorie proposte. Muoversi globalmente nello spazio a disposizione.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA		Esprimere se stessi attraverso la gestualità corporea.	Svolgere: giochi di conoscenza non verbale giochi di comunicazione non verbale relativa a sentimenti ed emozioni.	Sapersi esprimere attraverso il corpo.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY		Rispetto delle regole. Rispetto reciproco.	Svolgere: giochi di conoscenza e accettazione nel grande gruppo giochi socio motori e di gruppo.	Giocare in collaborazione con gli altri .
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		Schema motorio e posturale. I sensi e le modalità di percezione sensoriale.	Svolgere: giochi di percezione e di riconoscimento delle varie parti del corpo attività di rilassamento giochi per la conoscenza dello schema corporeo e posturale.	Conoscere la nomenclatura e la posizione delle varie parti del corpo Rilassarsi con la guida dell'insegnante.

E D U C A Z I O N E F I S I C A				CLASSE SECONDA
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Prendere coscienza del proprio sé fisico. Memorizzare le azioni da svolgere nei giochi. Consolidare le capacità senso-percettive. Acquisire il controllo globale degli schemi motori dinamici e posturali generali. Esprimere sentimenti ed emozioni attraverso il movimento e la gestualità. Esplorare lo spazio attraverso il movimento. Stabilire comunicazione e relazione con gli altri in modo positivo.	Posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo. Schemi motori. Coordinazione oculo-manuale. Motricità fine.	Svolgere: giochi con lanci e prese con la palla giochi di abilità: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare giochi di attenzione e coordinazione giochi di esplorazione spaziale giochi di movimento su base topologica percorsi per la coordinazione motoria globale giochi di conoscenza con piccoli attrezzi e materiali vari.	Attivare capacità di coordinazione e di equilibrio anche con l'uso di piccoli attrezzi. Utilizzare le abilità motorie proposte. Eseguire semplici percorsi.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA		Esprimere se stessi attraverso la gestualità corporea.	Svolgere: giochi di conoscenza non verbale giochi di comunicazione non verbale relativa a sentimenti ed emozioni gioco simbolico libero e di gruppo attività ritmica imitativa.	Sapersi esprimere attraverso il corpo.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY		Rispetto delle regole. Rispetto reciproco.	Svolgere: giochi di conoscenza e accettazione nel grande gruppo giochi socio motori e di gruppo.	Giocare in collaborazione con gli altri. Conoscere e usare le regole dei giochi proposti .
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		Schema motorio e posturale. I sensi e le modalità di percezione sensoriale.	Svolgere: giochi di percezione e di riconoscimento delle varie parti del corpo attività di rilassamento giochi per il consolidamento dello schema corporeo e posturale giochi di esplorazione.	Conoscere la nomenclatura e la posizione delle varie parti del corpo. Rilassarsi con la guida dell'insegnante. Conoscere e utilizzare l'ambiente palestra.

E D U C A Z I O N E F I S I C A				CLASSE TERZA
Nuclei tematici	**Obiettivi**	**Contenuti/Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Prendere coscienza del proprio sé fisico. Memorizzare le azioni da svolgere nei giochi. Consolidare le capacità senso-percettive. Acquisire il controllo globale degli schemi motori dinamici e posturali generali. Esprimere sentimenti ed emozioni attraverso il movimento e la gestualità. Esplorare lo spazio attraverso il movimento. Stabilire comunicazione e relazione con gli altri in modo positivo.	Le capacità condizionali. Schemi motori. Coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.	Svolgere: giochi di equilibrio giochi di coordinazione spazio-temporale e motoria giochi di abilità: camminare,correre, saltare,strisciare, rotolare, lanciare, afferrare e arrampicarsi esercizi e giochi per sviluppare la rapidità, la forza e la resistenza.	Utilizzare le abilità motorie proposte. Eseguire correttamente esercizi motori di coordinazione e di equilibrio con l'uso di piccoli e grandi attrezzi.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA		Modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo.	Svolgere: giochi di ritmo attività di drammatizzazione musicale (danze popolari…).	Eseguire uno schema ritmico proposto. Svolgere esercizi ritmici con sottofondo musicale.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY		Rispetto delle regole. Rispetto reciproco. Scambi comunicativi e/o guidati legati all'esperienza motoria	Svolgere: giochi di cooperazione gioco/sport circle-time. Riflettere sulle regole dei giochi.	Conoscere e usare le regole nei giochi proposti. Cooperare all' interno della propria squadra. Rispettare le regole nella competizione sportiva. Esprimere emozioni. Raccontare il proprio vissuto motorio. Rispettare il proprio turno.
SALUTE, BENESSERE, PREVENZION E E SICUREZZA		Schema motorio e posturale. I sensi e le modalità di percezione sensoriale.	Svolgere: giochi per la conoscenza dello schema corporeo e posturale attività di rilassamento giochi per l'utilizzo corretto dello spazio.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni Eseguire movimenti in fase di rilassamento Conoscere e utilizzare con consapevolezza le varie parti del corpo Riconoscere e discriminare sani stili di vita.

PROGETTI CURRICOLARI CHE SI INTENDONO ATTUARE NEL CORSO DEL TRIENNIO 2022-2025 QUALE AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola intende offrire agli alunni nuove e più ricche opportunità educative. Nel contempo si rivolge ai genitori, in modo particolare, e al territorio in senso più ampio, con una progettualità complessa e varia che li coinvolge direttamente e li rende partecipi della stessa azione educativa.

I Progetti ideati della scuola
Tendono a:
- motivare gli alunni con un'offerta varia e articolata;
- fornire conoscenze nuove in funzione di una crescita complessiva della persona;
- fornire competenze nuove in funzione di una precisa domanda di mercato;
- favorire l'uso di risorse disponibili della Scuola e del territorio

Rispondono: alle esigenze formative necessarie per realizzare gli obiettivi complessivi del P.T.O.F.

Nel contempo considerano le aspettative/esigenze rappresentate dagli alunni, genitori e docenti in risposta alle esperienze degli anni precedenti e per ampliare l'offerta formativa

PROPOSTE PROGETTUALI INTERDISCIPLINARI RATIFICATE DALLA COMMISSIONE DIDATTICA

INFANZIA

Laboratorio	**Interdisciplinare (Infanzia)**
Titolo del progetto	**"L'arte attraverso la musica, la poesia, l'immagine e il colore" – sviluppo dei 5 sensi**

Laboratorio	**Interdisciplinare (Infanzia)**
Titolo del progetto	**"Gita a teatro" – partecipare ad uno spettacolo teatrale**

Laboratorio	**Interdisciplinare (Infanzia)**
Titolo del progetto	**"Classi aperte" – lavorare insieme**
Laboratorio	**Interdisciplinare (Infanzia)**
Titolo del progetto	**"Musica"**
Laboratorio	**Interdisciplinare (Infanzia)**
Titolo del progetto	**"Informatica"**
Laboratorio	**Interdisciplinare (Infanzia)**
Titolo del progetto	**"Attività Chiara"**

PRIMARIA

Laboratorio	**Interdisciplinare (Primaria dalla I alla V)**
Titolo del progetto	**“Nipoti di penna”**
Laboratorio	**Interdisciplinare**
Titolo del progetto	**“Legalità”**

Laboratorio	**Interdisciplinare (Primaria dalla I alla V)**
Titolo del progetto	**“Educazione stradale”**

SECONDARIA

Laboratorio	**Lingua inglese (secondaria tutte le classi)**
Titolo del progetto	**Teatro in lingua – comprendere in lingua**

Laboratorio	**Interdisciplinare (Secondaria)**
Titolo del progetto	**“Il viaggio” - educazione alla convivenza, accettazione delle diversità**

Laboratorio	**Interdisciplinare (Secondaria)**
Titolo del progetto	**“Sulla legalità” - educazione alla convivenza**

Laboratorio	**Educazione Fisica, lingue, italiano, storia (Primaria e Secondaria)**
Titolo del progetto	**“La corsa di Miguel” - educazione alla pace**
Laboratorio	**Arte e Musica**
Titolo del progetto	**“Ascoltare e Disegnare!”**

Laboratorio	**Educazione tecnica, italiano, storia, scienze**
Titolo del progetto	**Ambiente – Ecologia**

Laboratorio	**Educazione tecnologica, arte**
Titolo del progetto	**Ceramica**

LABORATORI EXTRA CURRICOLARI DI:

Musica(Canto,Chitarra,Pianoforte)
Inglese
Informatica
Teatro
Latino
Greco
Giochi Matematici d’Autunno

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere, finale.
La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. Nel momento del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria viene presentata una scheda dei livelli di maturazione raggiunti dagli alunni in riferimento al percorso didattico effettuato.

Nel corso degli anni nella nostra scuola dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Ciò che la nostra scuola dell'infanzia valuta, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio e di interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, vengono tuttavia considerati alcuni ambiti entro cui poter considerare la crescita individuale.

IDENTITÀ: costruzione del sé, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia

AUTONOMIA: consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo, spirito critico, azioni efficaci e responsabili.

CITTADINANZA, SOCIALITÀ, RELAZIONE: attenzione alle dimensioni etiche e sociali, condivisione di regole, attenzione agli altri ed alle diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente, collaborazione, partecipazione, interazioni positive.

RISORSE COGNITIVE: elaborazione di conoscenze ed abilità, stile di apprendimento efficace, attenzione e concentrazione, utilizzo di capacità logiche.

RISORSE ESPRESSIVE: comunicazione e comprensione di messaggi, acquisizione ed elaborazione efficace di informazioni, rappresentazione e codificazione.

TEMPI - STRUMENTI

Quanto sopra definito porta i docenti a scegliere ed utilizzare strumenti e tempi differenti per tentare di offrire un quadro di valutazione che sia chiaro, definito, ma soprattutto connesso temporalmente con l'evoluzione individuale di ognuno.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la Scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.
La normativa ha individuato, infatti, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Criteri di valutazione per la definizione dei livelli di apprendimento e la formulazione del giudizio descrittivo: riferimenti normativi

- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e in particolare l'art. 1, comma 2 – bis, il quale prevede che, in deroga all'art. 2 comma 1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna disciplina di studio, prevista dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento di Educazione civica, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento;
- Ordinanza M.I. n.172 del 04/12/2020 con le relative Linee guida in riferimento alla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria;
- Nota M.I. n. 2158 del 04/12/2020;
- DPR n. 275/1999;
- D.Lgs. n. 297/1994;
- Delibera del Collegio docenti del 15 dicembre 2020;

Gli obiettivi di apprendimento

La normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze".
Pertanto, gli obiettivi di apprendimento contemplano sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto sia la conoscenza disciplinare e descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.
I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli di apprendimento

- AVANZATO. L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- INTERMEDIO. L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- BASE. L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Definizione dei livelli di apprendimento

I livelli di apprendimento si definiscono sulla base delle seguenti dimensioni che costituiscono i criteri di valutazione degli obiettivi:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizio compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite i contesti informali e formali;
d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai;
e) la capacità di saper spiegare i procedimenti seguiti per svolgere il compito richiesto, mettere a confronto differenti opinioni, soluzioni, strumenti, …; saper tornare sui propri errori e autocorreggersi; fare collegamenti fra le discipline.
f) l'acquisizione dei contenuti disciplinari di tipo: fattuale (terminologia; informazioni; dati; fatti; …); concettuale (classificazioni; principi; …); procedurale (algoritmi; sequenze di azioni; …); metacognitivo (imparare a imparare; riflessione sul processo; …).

Gli obiettivi non raggiunti o ancora in fase di trattazione

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (…)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017) mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione. Per quelli ancora da trattare rimanda alla programmazione

Mancata valutazione del livello di apprendimento

Nel caso di alunni che non hanno maturato elementi osservativi utili alla compiuta espressione di una valutazione, nulla osta ad inserire nel documento di valutazione l'espressione "non valutabile" o

"insufficienti elementi di valutazione" per le discipline per le quali non sia stato possibile arrivare ad una attribuzione del livello di apprendimento.
Parimenti, per gli studenti stranieri che abbiano frequentato per un periodo di tempo molto limitato, è possibile inserire nel documento tali formulazioni.
In entrambi i casi, è necessario comunque che in sede di verbalizzazione queste deliberazioni vengano opportunamente motivate.

Gli strumenti valutativi

Sono utilizzati differenti strumenti in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento per consentire l'acquisizione, per ciascun obiettivo disciplinare, di una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato, come ad esempio:
l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, i prodotti e i compiti pratici complessi realizzati dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o i compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, i colloqui individuali

CRITERI DI VALUTAZIONE
PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il già citato DPR 122/2009 stabilisce che **"*Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'offerta formativa"*** Il collegio dei docenti quindi, consapevole della grande importanza che riveste la valutazione disciplinare e del comportamento degli studenti ne fissa per entrambe i descrittori.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Valutazione disciplinare:

VOTO	***FASCIA***	***DESCRIZIONE***
10	ECCELLENZA	Le conoscenze e le competenze sono acquisite in modo organico, critico e sono trasferibili in altri contesti; il metodo di lavoro è molto efficace e produttivo, la partecipazione è attiva e l'impegno è assiduo.
9	MOLTO ALTA	Le conoscenze e le competenze sono acquisite in modo approfondito e personale, il metodo di lavoro è organico, la partecipazione è attiva e l'impegno è costante.
8	ALTA	Le conoscenze e le competenze sono acquisite in modo completo, il metodo di lavoro è pertinente, la partecipazione e l'impegno sono costanti.
7	MEDIA	Le conoscenze e le competenze sono discretamente acquisite, il metodo di lavoro è sostanzialmente efficace, la partecipazione e l'impegno sono abbastanza regolari.
6	MEDIO BASSA	Le conoscenze e le competenze sono acquisite in modo essenziale, il metodo di lavoro è approssimativo, la partecipazione non sempre attiva e l'impegno superficiale e/o poco adeguato alle proprie capacità.
5	BASSA	Le conoscenze e le competenze sono acquisite solo in parte per obiettivi minimi, il metodo di lavoro è disorganico e poco produttivo, la partecipazione e l'impegno sono discontinui.
4	MOLTO BASSA	Le conoscenze e le competenze non sono acquisite, il metodo di lavoro non è produttivo, la partecipazione e l'impegno sono scarsi.

Abilità e competenze disciplinari

Prime, seconde e terze classi **GIUDIZIO**	**LIVELLO DI PROFITTO**
Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale	OTTIMO
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali	DISTINTO
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili	BUONO
Abilità buone di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici	DISCRETO
Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata	SUFFICIENTE
Abilità carenti di lettura e scrittura, assenza di capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi; difficoltà di applicazione delle nozioni matematiche in situazioni semplici e note, esposizione in forma disordinata seppur guidata	NON SUFFICIENTE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

"La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, e dell'articolo 2 del decreto legge, è espressa: a) nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione". *(D.P.R. 122/2009)* "*La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza"* (art. 3 d. l. 62/17)

Per effettuare osservazioni sul comportamento, si tiene conto dei seguenti indicatori e relativi livelli:

PARTECIPAZIONE	**RISPETTO DELLE**	**RESPONSABILITA**	**SOCIALIZZAZIONE**	**GIUDIZIO**
Interesse e partecipazione continua e attiva per tutte le attività; interventi pienamente pertinenti; propone il proprio punto di vista.	Rispetta pienamente il regolamento di Istituto, frequenta regolarmente le lezioni. Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	È responsabile nell'esecuzione delle consegne e nella cura del materiale didattico.	Propositivo il ruolo all'interno della classe. Positive e costruttive le relazioni instaurate con tutti, pari e adulti.	OTTIMO/10
Attiva partecipazione alle lezioni; interventi pertinenti nelle conversazioni e rispetto delle opinioni altrui.	Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta regolarmente le lezioni ed è consapevole del valore delle regole. Rispetta le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	Esegue regolarmente i compiti che gli vengono assegnati, avendo cura del materiale scolastico.	Positivo e collaborativo il ruolo nel gruppo classe.	DISTINTO/9
Buona attenzione e partecipazione attiva alle lezioni; interventi spontanei e adeguati alle discussioni.	Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta con costanza le lezioni. Nel complesso rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	Esegue i compiti che gli vengono assegnati in modo adeguato, senza particolari approfondimenti.	Collabora nel gruppo classe, scegliendo però, a volte ruoli gregari e senza dare particolari contributo alle vicende scolastiche di gioco e di studio.	BUONO/8
Disinteresse per le attività scolastiche e per i doveri scolastici; si distrae facilmente durante le lezioni; interventi poco pertinenti nelle discussioni collettive.	Pur conoscendo le regole scolastiche non le rispetta; ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive.	Discontinuo nell'esecuzione dei compiti, non procede autonomamente e non assume iniziative.	Superficiali le relazioni instaurate con i coetanei e con gli adulti; ruolo di leader negativo all'interno della classe.	SUFFICIENTE/6
Completo disinteresse per le attività scolastiche e per i doveri scolastici; si distrae continuamente; disturba le lezioni, ostacolando spesso il loro normale svolgimento.	Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola , e/o dei compagni della propria classe e / delle altre classi, e/o delle cose, e/o dell'ambiente scolastico. Incorre in frequenti richiami scritti e comunicazioni alla famiglia.	Raramente esegue i compiti assegnati; rifiuta l'impegno, subisce le iniziative didattiche.	È ancora poco inserito nel gruppo classe; si limita a rivestire ruoli gregari e manifesta eccessiva passività nelle situazioni di gioco e di lavoro; oppure manifesta poco autocontrollo ed è spesso coinvolto in situazioni conflittuali perché tende a prevaricare i compagni.	INSUFFICIENTE/5

CENTRO DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE
"Beato Pierre Vigne"

Servizi gratuiti alla persona

PER GLI ALUNNI

- Consulenza psicopedagogica per problemi specifici di Apprendimento
- Orientamento scolastico e professionale
- Screening igiene dentale
- Screening anemia mediterranea

PER LA FAMIGLIA

- Mediazione familiare
- Incontri formativi per genitori
- Corsi di primo soccorso pediatrico
- Corso per la disostruzione